

ISEGUGI

ORGANO UFFICIALE
ASSOCIAZIONE
PROSEGUGIO
LUIGI ZACCHETTI

114
dicembre 2018



Fatti un **dogtra**, non lo cambi più!

CINOTECNICA
PAOLO ROBERTI
CINOFILIA - TECNOLOGIA

distributore per l'Italia
dogtra

Acquista on line: www.cinotecnica.com

dogtra **PATHFINDER** - Satellitare + collare elettrico in un unico collare

Tutto dal tuo smartphone OFF LINE Funziona senza linea/rete telefonica

Scarica l'applicazione gratuita **Dogtra Pathfinder**



Google Maps dettagliate e gratuite; Espandibile fino a 21 cani; Copertura fino a 15 km; Notifica vocale per cane in ferma; per abbaio in canizza o abbaio a fermo; Modalità Bussola, Registrazione e visualizzazione percorso del cane; Funzione Geo Fence; Aggiornamento dati GPS 2 secondi; 100 livelli di stimolazione elettrica + bip acustico per richiamare il cane.

Kit completo Dogtra Pathfinder

€ ~~550,00~~ € **525,00** IN PROMOZIONE

Collari aggiuntivi supplementari a richiesta

€ **320,00** ciascuno



NOVITA'

dogtra **2600 T&B** - Beeper + correttore con vibrazione in un unico collare

127 livelli di stimolazione elettrica, vibrazione di richiamo, 4 modalità di beeper (Traccia e Ferma, Solo Ferma, Localizzazione, Stand By) 4 Suoni ad alta udibilità, Volume regolabile, Distanza operativa: 1600 m - Ricarica in 2 ore - Carica batteria incluso.

2600 T&B fornito con 1 collare € **359,90**

2602 T&B fornito con 2 collari € **499,90**

OFFERTA LANCIO LIMITATA

Disponibile anche in versione solo Beeper

RB1000 € ~~330,00~~ fornito con 1 collare € **299,90** IN PROMOZIONE

RB1002 € ~~460,00~~ fornito con 2 collari € **429,90** IN PROMOZIONE

STB HAWK - Speciale beccaccia € **109,00**

2 modalità operative (Traccia e Ferma, Solo Ferma) - Suono del falco o beeper classico

Alta udibilità anche a grande distanza - ON/OFF con magnete - Ricarica in 2 ore - Batterie ricaricabili.



NOVITA'

dogtra **ARC800** - "L'Invisibile" - Collare da addestramento

Il nuovissimo collare Dogtra ARC 800 si presenta all'esterno come un normalissimo collare da guinzaglio, il ricevitore è anatomico e grazie all'innovativo design sottile e arcuato si adatta perfettamente al collo del cane, rimanendo nascosto alla vista. Il risultato è un collare discreto, ergonomico, leggero ed estremamente efficiente. Un collare che ti permette di lavorare nella massima discrezione e con totale sicurezza per il cane garantita dall'insuperabile qualità Dogtra. Distanza operativa 800/1000 metri.

DOGTRA ARC800 € **289,00** fornito con 1 collare

DOGTRA ARC802 € **398,00** fornito con 2 collari



CE

SENTINELLE L'antiabbaio ad acqua per box e canili

Antiabbaio a getto d'acqua per box e canili di qualsiasi dimensione e forma, anche per piccoli spazi aperti e piccoli giardini. Adatto a cani di qualsiasi taglia e temperamento.

Si collega direttamente al rubinetto dell'acqua.

SENT1 - MOD. A BATTERIA € **179,00**

SENT2 - MOD. A CORRENTE € **199,00**

BAUSTOP CON SERBATOIO € **298,00**
per chi non ha nè acqua nè corrente.



Getto rotante regolabile da 0° a 360°

fino a 9 metri

Kit Completo



NOVITA'

CE

Ordini, informazioni, contatti: **CINOTECNICA** di Paolo Roberti
Tel. **0583 469673** - Fax **0583 466778** - Cellulare Paolo Roberti **345 0117825**

Cinotecnica - Via Nottolini, 440 - 55100 Lucca

Negozi on-line www.cinotecnica.com - email info@cinotecnica.com

CONSEGNA IN TUTTA ITALIA AL VOSTRO DOMICILIO CON PACCO POSTALE CELERE
PAGAMENTO IN CONTRASSEGNO ALLA CONSEGNA OPPURE CON CARTA DI CREDITO
COSTO SPEDIZIONE EURO 9,00 DA AGGIUNGERE AL COSTO DEL PRODOTTO.

CINOTECNICA
PAOLO ROBERTI
CINOFILIA - TECNOLOGIA



Tutti i prezzi sono IVA compresa



ORGANO UFFICIALE
ASSOCIAZIONE
PROSEGUGIO
LUIGI ZACCHETTI

114
dicembre 2018

Anno XXXVII

Direttore Responsabile
Vincenzo Ferrara

Comitato di Redazione
Palmiro Clerici, Massimiliano Cornoldi,
Bruno Mugnaini, Simona Pelliccia

Archivio fotografico
SIPS "Luigi Zacchetti"

Proprietà ed editore
SIPS "Luigi Zacchetti"
Casalpuusterlengo (Lodi)

Progetto grafico
studioDODdesign - Massa Lombarda

Stampa
Tipografia Lineastampa snc - Rimini

Pubblicità
Segreteria SIPS
Tel. 0377 802414 - Fax 0377 802234
www.prosegugio.it
E- mail: info@prosegugio.it

Spedizione
Autorizzazione del Tribunale
di Crema n. 57/86
Sped. in abbonamento postale 45%
Art. 2 comma 20b Legge 662/96
Filiale di Rimini
Autorizzazione ROC 24745

Articoli e fotografie, anche se non pubblicati, non saranno restituiti. La responsabilità per i contenuti e le opinioni espresse negli articoli pubblicati è esclusivamente degli autori.

Gli articoli pubblicati in questo numero non sono riproducibili.

La redazione non si assume nessuna responsabilità sulle inserzioni pubblicitarie inoltrate senza bozzetto, sulle quali per altro, si riserva di operare eventuali tagli al testo compatibilmente con lo spazio prenotato dal committente.

Finito di stampare nel mese di dicembre 2018

Convocazione Assemblea Generale Soci	1
Editoriale	2
Ufficializzato il riconoscimento FCI del Segugio Maremmano	4
Un iter lungo, ma obiettivo raggiunto	8
Sul Grappa per Campionato Italiano SIPS 2018	12
A Chieti per il Campionato Italiano SIPS su Cinghiale	18
Convocazione Assemblea Presidenti di Sezione	24
Calendario 1° semestre 2019	25
Monumento a Gildo Fioravanti	33
Trofeo Toscana d'Ecceellenza 2018	36
Segugio dell'Appennino, facciamo il punto	38
8° Trofeo e 8ª Coppa Beretta	40
Al cinofilo la lepre serve anche viva	42
Finale Mari e Monti, inter-regionale del Nord Italia su Cinghiale	46
"Ripensare le quattro fasi"	48
Dalle sezioni	50

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Ai sensi dell'art. 13 e 14 dello Statuto Sociale SIPS, si informa che l'Assemblea Generale dei Soci della Società Italiana Pro Segugio è convocata per sabato 13 aprile 2019, presso il Ristorante "Al Ponte Magno" - Strada Provinciale Staffolo Jesi, 15/b - Monte Roberto (AN), per le ore 13.30 in prima convocazione e per le ore 14.30 in seconda convocazione, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Relazione del Presidente sulla gestione del 2018
- 2) Relazione sul bilancio consuntivo del 2018
- 3) Approvazione del bilancio consuntivo 2018
- 4) Programma attività da svolgere nel 2019
- 5) Approvazione bilancio di previsione 2019

Possono partecipare all'Assemblea, con diritto di voto, i Soci dell'anno precedente, in regola con la quota sociale dell'anno in corso.

Le deleghe devono essere depositate presso la Segreteria SIPS sita in Via Cavour, 56 Casalpuusterlengo - LO tramite posta elettronica certificata pec email pec@pec.prosegugio.it - fax: 0377/802234 oppure tramite raccomandata dal socio cui sono state intestate 5 giorni lavorativi antecedenti la data dell'assemblea.

*Il Presidente Nazionale SIPS
Dr. Vincenzo Ferrara*



Ai Soci

Ci è giunta una notizia tanto attesa, il Segugio Maremmano è stato riconosciuto ufficialmente dalla FCI. Un grande successo per la Sips, promotrice e sostenitrice della nuova razza, e per l'Enci che ha portato a compimento il difficilissimo percorso di riconoscimento, basti pensare che in tutto il mondo negli ultimi anni dalla FCI ne sono state autorizzate solo cinque.

Ora, abbiamo un'altra razza italiana nel panorama cinofilo mondiale.

Questo grande risultato è stato raggiunto grazie un'attività intensa della durata di circa 20 anni.

Ne parleremo diffusamente negli articoli che seguono su questa rivista.

Oltre questo grandioso risultato, tante manifestazioni tecniche importanti quali: il Campionato Italiano Sips su Lepre di Treviso, il I° Derby su Cinghiale di Siena, la partecipazione ufficiale della Sips alla Winner dell'Enci, un Grande Raduno ad Avellino, l'inaugurazione del monumento all'Avv. Fioravanti a Fiamignano (RI).

Queste attività sono solamente quelle più evidenti, tante altre di eco minore ma molto importanti per la vita della Sips vengono affrontate costantemente con lo stesso impegno utilizzato da sempre.

Commenterò in seguito tutte queste manifestazioni maggiori, ma non posso non parlarvi della realizzazione di un sogno: l'acquisto della sede per la nostra amata Associazione.

Il 14 luglio 2018 è stato stipulato l'atto di acquisto presso il notaio dello stabile in cui fino ad ora la nostra segreteria era in affitto.

La gestione amministrativa della Sips durante il mandato dell'attuale Diret-

tivo è stata sempre oculata, la parsimonia con la quale sono state utilizzate le risorse economiche ha consentito di poter accantonare i fondi necessari per l'acquisto della sede, senza minimamente intaccare il capitale che era nelle casse dell'Associazione.

Il Direttivo Nazionale ha ritenuto importante che la Sips si dotasse della sede di proprietà, senza più il rischio di doversi trasferire altrove, com'è già successo qualche anno fa.

Non potendo fare investimenti economici rischiosi, abbiamo ritenuto sbagliato continuare ad accumulare dei fondi improduttivi, e pagare l'affitto che attualmente è di circa 5000 euro annuali.

L'appartamento acquistato si trova nei pressi del centro di Casalpusterlengo, è per uso ufficio, con tutte le caratteristiche a norma di legge, decoroso per la nostra attività amministrativa.

L'operazione di acquisto della sede non ha minimamente sfiorato l'attività tecnica della Sips, che anzi è aumentata sia in numerosità delle manifestazioni cinofile e sia nell'attività di arricchimento culturale.

Tra le iniziative importanti che si stanno portando avanti ve n'è una che sta per essere completata: l'Atlante delle malattie genetiche del cane. Quest'opera sarà disponibile per i nostri Soci a fine anno, consentirà loro di conoscere quali possono essere gli accorgimenti da non trascurare per non commettere gravi errori in allevamento.

Tra breve sarà diffusa ai soci una monografia sull'Ariegeois con commento allo standard di lavoro e di bellezza, iniziativa che riguarda il progetto sui segugi esteri.

Esterno



Per quanto concerne il Segugio dell'Appennino, sul sito dell'Enci è riportato l'impegno del Presidente Muto affinché anche per questa nostra razza si ottenga lo stesso risultato del Segugio Maremmano.

Mi auguro, però, che in seno al gruppo del Segugio dell'Appennino si ab-

Portone



bassino i toni e si ritorni ad un clima più collaborativo, senza ulteriori polemiche che nuocciano solamente alla razza. Alcuni allevatori pretenderebbero, prima ancora che la razza venga riconosciuta dalla FCI, che il proprio cane rappresentasse lo standard della razza.

Tra questi sono in molti a non aver mai presentato un soggetto in prova di lavoro e in esposizione ma sono convinti di possedere i veri capostipiti della razza. Sarebbe richiesta maggiore umiltà.

Poi, c'è anche chi in corsa vorrebbe saltare sul carro dei sostenitori della nuova razza, ma che negli anni passati, invece, ha utilizzato solo parole offensive verso chi si è impegnato per il riconoscimento della stessa. Come ho già detto altre volte, ricordo a tutti che il Segugio dell'Appennino è già stato riconosciuto dall'Enci e possie-

Gianni Zaccagno recentemente scomparso



de già il suo standard morfologico e di lavoro, e se dovesse essere approvato dalla FCI come varietà del Segugio Maremmano, sarebbe una cosa ottima. In seguito si potrà lavorare sia alle eventuali modifiche da apportare allo standard e sia a far diventare il Segugio dell'Appennino una razza a sè stante.

Come tanti di voi già sapranno, quest'anno il Campionato Italiano su Lepre si è svolto a Treviso, il livello organizzativo è stato alto, Fabrizio Salvador e Franco Canil lo hanno curato nei minimi dettagli, tutto è andato bene, solo il giorno della finale le condizioni meteo non sono state ideali, prima dell'alba una copiosa grandinata ha coperto totalmente il terreno della prova. Alla fine tutto è andato a compimento.

Complimenti a tutti i partecipanti, un grazie di cuore alla sezione di Treviso per il suo sforzo nell'organizzazione del Campionato.

Sabato 14 luglio è stata realizzata l'opera di posa del monumento all'Avv. Gildo Fioravanti nel cuore dell'altopiano di Rascino nel Comune di Fiamignano (RI). Un riconoscimento importante per la storia del Segugismo Vero, ad un Cinofilo che ha consentito, grazie alle sue grandi doti di competente pedagogo, di formare tecnicamente un copioso numero di appassionati del Cane da Seguita, nonché di selezionare dei Segugi superlativi con qualità attitudinali eccelse.

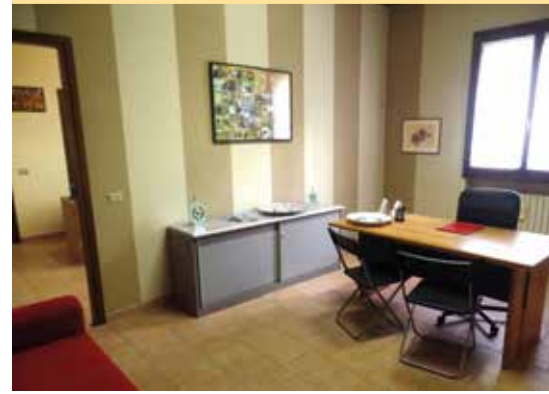
Di questo evento ne parleremo diffusamente più avanti.

Il primo di luglio evento grandioso ad Avellino, Gianfranco Ferrara con il Direttivo della sezione ha superato ogni più ottimistico pronostico, al loro Raduno Sips hanno partecipato più di SEICENTO Segugi. Ottimo risultato per la sezione e per tutto il Sud della Sips.

Penso spesso che ai raduni dovrebbero partecipare anche quei segugisti più restii a questo tipo di manifestazioni, per avere un confronto di idee con i colleghi, magari presentando anche cani meno belli. Si potrebbe crescere aumentando le proprie conoscenze.

Ma ritornando al Raduno di Avellino, non posso non ringraziare Gianfran-

Prima stanza



Seconda stanza



Terza stanza ufficio di Segreteria



co ed i suoi colleghi a nome della Sips per il grande lavoro svolto e per la riuscita di un evento unico per numerosità delle iscrizioni.

Siamo in piena attività Cinofilo-Venatoria auguro a tutti voi grandi soddisfazioni con i vostri Segugi, mi permetto però di raccomandarvi di osservare un comportamento etico. Cerchiamo di differenziarci da coloro che amano i cani per la caccia e non la caccia per i cani.

Vincenzo Ferrara

Ufficializzato il riconoscimento FCI del Segugio Maremmano

È un giorno di festa per la Cinofilia italiana, dal Presidente dell'Enci ci è giunta la tanto attesa comunicazione ufficiale del riconoscimento del Segugio Maremmano.

Dopo l'approvazione della commissione standard della FCI, avvenuta circa 2 anni fa, aspettavamo con trepidazione che fosse assegnato il fatidico numero con il quale vengono contrassegnate le varie razze riconosciute, il nostro Segugio ha ottenuto il numero di standard 361.

Da oggi in poi questo numero sarà inserito in tutti i cataloghi ufficiali dei cani di tutto il mondo.

Sabato 13 ottobre il presidente

dell'Enci Dino Muto con un messaggio mi ha comunicato il passaggio di riconoscimento definitivo del Segugio Maremmano e mi ha dato la possibilità di diffondere ai soci della Sips la bella novità.

La notizia tanto attesa dai segugisti italiani è stata immediatamente diffusa grazie ai mezzi di comunicazione che oggi abbiamo a disposizione. Dopo pochi minuti sono stati veramente in pochi a non aver ricevuto almeno un messaggio di whatsapp.

L'Enci ha svolto un ruolo determinante per l'ottenimento del riconoscimento e la Società Specializzata ha sempre collaborato attivamente

con l'Enci, fornendo i dati necessari per ottenere l'obiettivo primario oggi raggiunto. Il cambio di passo per il riconoscimento definitivo è arrivato con la presidenza Muto, con lui non c'è stato incontro, riunione o telefonata che non affrontasse questo tema. Certamente il successo ottenuto è di tutta la Cinofilia italiana, ma è innegabile che il ruolo fondamentale lo ha giocato il Presidente Dino Muto con la collaborazione degli uffici preposti dell'Enci.

La Sips si è avvalsa della collaborazione del Prof. Carlo Renieri dell'UNICAM per la raccolta dei dati scientifici necessari per il riconoscimento

Ch. It. Lav. Mussolini (detto Berlusconi), di Mino Cupini, un fuoriclasse nelle prove su Cinghiale





Ranello di S. Albonetti, soggetto di importanza storica, interessante nelle prove di lavoro

e ha lavorato in tutta l'Italia con l'implementazione di convegni sulla razza, con i raduni di riconoscimento e con le prove di lavoro ed ha fornito

tutti i numeri necessari al completamento del dossier che ha permesso al Segugio Maremmano di diventare una razza, dapprima in Italia, e oggi

Ch. It. Bell. Zara di M. Petrilli Campione Italiano di Bellezza



nel panorama cinofilo mondiale.

Un iter lunghissimo cominciato in Toscana circa 50 anni fa, ma la razza esisteva già da circa 100 anni, con la presentazione in raduni amatoriali. Il primo Raduno ufficiale per l'iscrizione al libro aperto dell'Enci in Maremma toscana, il riconoscimento ufficiale da parte dell'Enci a febbraio 2009. Ma il compito più difficile è stato svolto a livello internazionale dall'Enci, dove sono tante le richieste di riconoscimento di nuove razze alla FCI e solo quelle che rispondono a rigidi canoni vengono alla fine autorizzate. Una riflessione mi viene spontanea, non so quante nuove razze che aspirano ad essere riconosciute possono esibire i numeri esplosivi del Segugio Maremmano.

Comunque, tutti insieme, siamo riusciti a raggiungere l'ambito traguardo, con questo risultato sono certo che il Segugio Maremmano diventerà numericamente la prima razza italiana. Ma non solo, la nuova razza dispone di studi genetici che dimostrano la grande variabilità genetica esistente tra i numerosissimi soggetti iscritti ai registri ufficiali

Ringrazio ufficialmente a nome dei soci e degli allevatori della Sips il Presidente Dino Muto, il lavoro da lui coordinato ha condotto a questo importante risultato per la Cinofilia italiana. Un grazie a tutti gli esperti giudici di esposizione che hanno svolto un ruolo determinante per il riconoscimento dei capostipiti e di tutti i soggetti presentati alla loro valutazione.

Dal punto di vista pratico il Segugio Maremmano ha ottenuto grandi risultati nelle prove di lavoro, ha convinto tanti appassionati delle altre razze da seguita ad abbandonare quelle estere e ad adottare il Segugio Maremmano come ausiliare per l'attività venatoria. Segugi eccezionali che con le loro prestazioni memorabili hanno influenzato positivamente chi era alla ricerca di cani per la caccia al cinghiale. Tra questi, in primis, Berlusconi di Mino Cupini, soggetto di eccellenti qualità venatorie e grande razzatore. L'elenco è lunghissimo, tanti cani superlativi prodotti da Sandro Albonetti, Andrea Aprilino che hanno fatto la differenza in un'attitudine difficile quale la caccia al cinghiale.

Demonio, Segugio Maremmano Nero Focato di Marco Paoli



Segugio Maremmano Fulvo di Giovanni Cardinali



Nel 2017 ci sono state circa 4000 iscrizioni al libro genealogico dell'Enci, in forte ascesa rispetto l'anno precedente.

Si sa che la moda, tramite la pubblicità in televisione e sui giornali, ha sempre fatto aumentare le iscrizioni di cuccioli di razze ancora poco conosciute, ma per il Segugio Maremmano la storia è ben diversa. La razza è esplosa numericamente per le caratteristiche attitudinali dimostrate sui campi di prova e sul terreno di caccia. Ci sarà sempre qualcuno che lo allevierà magari solo per la bellezza, speriamo pochi, ma la maggior parte lo adotterà perché il suo valore venatorio globalmente è medio-alto.

Per anni l'Italia ha importato ed allevato segugi esteri per la caccia al cinghiale, ma nello stesso tempo ci sono stati tanti allevatori che hanno creduto in questa nuova razza.

Il grande lavoro svolto dalla Sips che, in collaborazione con l'Enci, ha espletato centinaia di raduni, ha dimostrato con i numeri l'esistenza di svariate migliaia di soggetti che hanno consentito quello che oggi è stato ottenuto ufficialmente.

ENCI Winner 16.06.2018. Dino Muto con 2 Segugi Maremmani



Ci impegneremo affinché la razza si affermi anche a livello internazionale, vigilando per il mantenimento innanzitutto delle caratteristiche attitudinali e di quelle di morfologia.

Dovranno aiutarci gli stessi allevatori e appassionati del Segugio Maremmano a perseverare nei brillanti risultati fino ad oggi ottenuti. Compito essenziale dovrà essere svolto dagli esperti giudici di esposizione e di prove, a loro è assegnato il compito di salvaguardia di questo grande capitale che si è aggiunto alle altre importanti razze italiane.

Le tappe della standardizzazione e del riconoscimento

Le prime notizie dell'esistenza della razza Segugio Maremmano sono riportate su libri della seconda metà del '800. Nei "Racconti di Caccia" del

Niccolini si parla di ausiliari ottenuti da incroci tra Segugi e Cani da pastore, soggetti che si erano rivelati molto adatti per la caccia del cinghiale e molto adeguati alle condizioni ambientali della Maremma.

Si passa, poi, ai primi anni del '900, con tante foto di caccia al cinghiale in Maremma sulle quali vengono mostrati dei Segugi molto simili all'attuale Segugio Maremmano.

Altre foto riguardano il ventennio fascista, con foto di un mitico viaggio in treno dei cacciatori Maremmani che con i cani a seguito vanno a mostrare l'attività tipica delle loro zone: la caccia al cinghiale con i segugi.

Nel dopoguerra ci sono stati i primi tentativi di standardizzazione, con raduni svolti dalla Federcaccia, con le prime raccolte di dati e caratteristiche della razza.

Tante foto che dimostrano chiara-

mente che il nostro Segugio non era tanto differente dagli attuali soggetti di oggi. Si trattava, più che altro, di quei soggetti che si erano distinti particolarmente nella caccia al cinghiale, ottenuti, il più delle volte, da accoppiamenti tra soggetti con caratteristiche attitudinali eccellenti.

Il Presidente storico della Sips, Mario Quadri, sollecitato dai cacciatori e anche dai dirigenti della Federcaccia, in quegli anni ('60) comincia ad interessarsi alla razza e ad abbozzare uno standard che descriva il Segugio Maremmano. Moltissime difficoltà si frappongono per il riconoscimento ufficiale della razza in Italia. Solo nel 2004 l'Enci istituisce il libro aperto, da quel periodo ad oggi sono stati svolti circa 300 raduni della Sips nei quali ogni volta venivano inseriti nei registri dell'Enci parecchie decine di soggetti di Segugio Maremmano.

Una svolta decisiva per il riconoscimento si è verificata durante la presidenza della Sips di Giancarlo Bosio che ha sostenuto fortemente l'idea che il Segugio Maremmano avesse tutte le caratteristiche per diventare una razza.

Vincenzo Ferrara

Lampo, Segugio Maremmano di Mazzoni (1964)



Un iter lungo, ma obiettivo raggiunto

Da documenti conservati con cura dagli appassionati del Segugio Maremmano abbiamo dei riferimenti oggettivi riguardo le varie fasi del riconoscimento di questa razza italiana, sviluppata in Toscana, e che oggi viene utilizzata anche all'estero.

Inizialmente vennero organizzati dalla Federcaccia alcuni raduni amatoriali rivolti a far conoscere il Segugio Maremmano ai cacciatori, di cui abbiamo documenti certi datati 1964.

Tali raduni sono stati svolti in Maremma fino al 1995; vennero presentati tanti esemplari importanti somiglianti tra loro e che si erano distinti per qualità venatorie.

Durante le prove non ufficiali, che si svolgevano a centinaia nei vari recinti della Toscana, insieme alle tante razze

estere importate per la caccia emergente del cinghiale, si cominciarono a notare tanti validi soggetti della vecchia razza maremmana. I tanti appassionati che custodivano quei bravi Segugi riuscirono, grazie alle ottime prestazioni dei loro cani, a far innamorare del Maremmano tantissimi utilizzatori di altre razze da seguita.

Le riviste di settore diedero ottimo supporto alla diffusione della razza su tutto lo Stivale. La stessa rivista della Sips, "i Segugi" diede impulso alla diffusione della razza.

L'Enci, nel 1996, nominò una commissione "Per il recupero di un'antica razza da seguita di origine italiana, per un futuro riconoscimento, specializzata nella caccia al cinghiale". I componenti furono: Alighiero Am-

mannati, Silvano Sorichetti, Mario Quadri e Giuseppe Quinzanini. Questi si avvalsero della collaborazione di Sestilio Tonini di Grosseto e di Carlo Tozzi di Siena.

Nello stesso anno vennero organizzati 2 raduni importanti per la nuova razza: il primo a Pian del Lago-Siena, presso il campo di aviazione, organizzato da Aldo Carapelli, da Franco Parrini e Carlo Tozzi, della Sips di Siena, qui vennero presentati alla commissione dell'Enci 812 Segugi Maremmani da cinghiale e ne furono approvati 320; il secondo ad Istia d'Ombrone (GR) organizzato da Sestilio Tonini, Gianfranco Gemignani, Siro Fazzini, Giorgio Rossi e Danilo Righi, dove vennero presentati 280 Segugi Maremmani da cinghiale e ne

ENCI Winner 16.06.2018. Gruppo Dirigente ENCI e SIPS e tanti Segugi Maremmani, in primo piano 2 Segugi Dell'Appennino a Pelo forte Fulvo



furono approvati 130. Questi raduni furono presenziati dal dr. Guido Perosino, direttore generale dell'Enci.

Dal 1996 in poi furono implementati molti raduni nei quali vennero individuati e schedati i soggetti tipici da inserire, poi, nel Libro Aperto che l'Enci avrebbe istituito.

Nel 1997, nella piazza di Monticiano (SI), vennero presentati 300 Segugi Maremmani, il Raduno fu organizzato da Aldo Carapelli, Franco Parrini, Carlo Tozzi.

Uno di questi raduni a Bibbona (LI), il 30/08/1998, fu organizzato dalla sezione Sips presieduta da Giancarlo Castagnoli, dove furono presentati 230 Segugi Maremmani.

Di alcuni di questi raduni abbiamo i dati, conservati dalla memoria storica e attuale presidente del Club del Segugio Maremmano, Giorgio Rossi:

1999 furono implementati i raduni di riconoscimento ufficiali con inoculazione dei microchip per l'iscrizione al Libro Aperto dell'Enci dei vari soggetti riconosciuti, che verrà istituito solo nel 2003.

1999 località Geggiano di Castelnuovo Berardenga (SI) con prelievo del sangue per catalogare il DNA, presenti il Dr. Sandro Taraschi ed il Dr. Leonardo Banfi.

2000 su "i Segugi" n. 57 venne pubblicato lo standard provvisorio al quale far riferimento per il riconoscimento dei soggetti appartenenti alla razza Segugio Maremmano.

2000 località Coroncina-Siena giuria: M. Quadri e G. Quinzanini

390 Segugi Maremmani

2001 località Principina (GR) giuria: Mario Quadri

480 Segugi Maremmani

2001 località Livorno giuria: Mario Quadri e Giuseppe Quinzanini

190 Segugi Maremmani

2001 località Firenze giuria: Giuseppe Mozzi

52 Segugi Maremmani

2001 località Pisa giuria: Giuseppe Mozzi e Giuseppe Quinzanini

175 Segugi Maremmani

2001 località Badia S. Salvatore (SI) giuria: M. Quadri e G. Quinzanini

180 Segugi Maremmani

2002 località Grosseto giuria: Giuseppe Mozzi e Giuseppe Quinzanini

320 Segugi Maremmani

2003 venne istituito ufficialmente il Libro Aperto della razza, con delibera 192/03/SB del Commissario Straordinario dell'Enci, On. Sergio Berlato, precisamente il 24 giugno.

La delibera prende atto delle istanze per il riconoscimento del Segugio Maremmano presentate dalla Società Italiana Pro Segugio, istituisce il Libro Aperto per la razza, al quale verranno iscritti tutti i soggetti, valutati dai giudici autorizzati per il riconoscimento, tatuati o microchippati.

I giudici autorizzati per il riconoscimento furono: Albani Athos, Giuseppe Gramignoli, Giampaolo Maremmi, Giuseppe Minelli, Giuseppe Mozzi, Mario Quadri, Giuseppe Quinzanini, Silvano Sorichetti.

2004 il 5 maggio il Direttore Generale dell'Enci, Dott. Fabrizio Crivellari, con una circolare autorizzò la possibilità per il Segugio Maremmano di partecipazione alle verifiche zootecniche ufficiali.

In seguito si incominciò a catalogare i vari soggetti con foto segnaletiche e la documentazione prodotta fu inviata all'Enci, ma che poi venne smarrita.

2003 località Castiglione d. Pescaia giuria: Mozzi, Quadri e Quinzanini
532 Segugi Maremmani

2004 località Principina (GR) giuria: Minelli, Mozzi, Quadri, Quinzanini

1042 Segugi Maremmani

2005 località Principina (GR) giuria: Mozzi e Quinzanini

350 Segugi Maremmani

2006 località Principina (GR) giuria: Mozzi

182 Segugi Maremmani

2006 20 giugno "I° Trofeo Eccellenti" per i più qualificati Segugi Maremmani su cinghiale, in territorio libero organizzato dalla SIPS e dal Circolo Cacciatori di Sassetta (LI).

2008 9 agosto Convegno sul Segugio Maremmano a Sassetta (LI)

2008 in novembre, la Commissione Tecnica Centrale dell'Enci espresse parere favorevole al passaggio all'RSR della razza Segugio Maremmano con due varietà: Pelo Raso e Pelo Forte.

2008 5 dicembre Convegno Sips a Rapolano (SI) con presentazione del progetto GESEMA (Genetica Segugio Maremmano) che verrà realizzato e pubblicato dal Prof. Carlo Renieri.

2009 febbraio, la delibera della CTC

venne recepita dall'Enci, il Segugio Maremmano venne riconosciuto come nuova razza italiana ed i soggetti ritenuti idonei dagli esperti giudici dell'Enci nei raduni e nelle esposizioni, potranno essere iscritti nel Registro Supplementare Riconosciuti.

Ma, ironia della sorte, il 25/2/2009 l'Enci, su richiesta di alcuni allevatori, affida la razza ad un novello club presieduto da Gianfranco Gemignani, levando la tutela del Segugio Maremmano alla Sips.

Segui un'accesa controversia tra Enci e Sips che portò, pochi mesi dopo, alla ri-assegnazione della razza alla tutela della Società Italiana Pro Segugio.

A questo punto la Sips, venne incaricata dall'Enci a produrre la documentazione necessaria per l'iter di riconoscimento per la FCI, istituì una propria commissione composta da Vincenzo Ferrara, Agostino Scovoli, Giorgio Rossi, Danilo Righi e per la parte scientifica di questo progetto si avvale della collaborazione del Prof. Carlo Renieri e del suo gruppo di lavoro della Facoltà di Veterinaria dell'UNICAM.

Per la FCI era necessario raccogliere i dati biometrici di 8 famiglie (ciascuna composta 2 maschi e 8 femmine) non consanguinee far loro, ad esse venne prelevato il sangue per il deposito del DNA e la valutazione del tasso di consanguineità.

La Sips scelse, per evitare problemi di raggiungimento del risultato finale, di raccogliere 10 famiglie.

Tutti i soggetti che vi appartenevano vennero seguiti per 3 anni da un veterinario che aveva il compito di certificare l'assenza, per ognuno di essi, di 3 malattie ereditarie: Epilessia, Atrofia progressiva della retina e Displasia dell'anca. Una mole di materiale che grazie alla collaborazione degli allevatori possessori delle 10 famiglie, la Sips riuscì a raccogliere e inviare all'Enci per novembre del 2013.

Certamente occorre ricordare i nomi di questi allevatori: Sandro Albonetti, Felice Argenio, Giovanni Cardinali, Rinaldo Cenci, Paolo Cucini, Mino Cupini, Mario Galletti, Silvano Mariotti, Aleandro Pasco, Lauro Topi.

Oltre questi importanti raduni svoltisi in Toscana, in ogni Raduno della Sips e ad ogni Campionato Sociale Sips

Ch. It. Bell. Scatolone, di A. Bertuccelli I° Class. ENCI Winner 2018 BIS 2017 e 2018 al Campionato Sociale SIPS su Cinghiale



Ch. It. Ass. Viola di A. Angiolini



su Cinghiale, sono stati riconosciute svariate migliaia di soggetti fino all'estate scorsa. A luglio 2018, tra Avelino e Salerno, sono stati riconosciuti più di 300 Segugii Maremmani, segno evidente di una forte presenza della razza su tutto il territorio.

Solamente nel 2017 vennero iscritti circa 4000 cuccioli di Segugio Maremmano ai libri dell'Enci.

Ad aprile 2017 la FCI riconosce ufficialmente la razza segugio Maremmano.

Ad ottobre 2018 viene assegnato il numero di standard FCI.

Un futuro di grande successo internazionale attende, quindi, il nostro fantastico SEGUGIO MAREMMANO.

Vincenzo Ferrara

Turco di Colle Sorvo, Segugio Maremmano pluripremiato di Sergio De Angelis, miglior soggetto assoluto al grande Raduno di Avellino 2018



**RICHIEDI
IL NOSTRO
CATALOGO
GRATUITO**



CINOMANIA
cinofilia e tecnologia
www.cinomania.com



**SPECIALI
SCONTI
ASSOCIATI**

COLLARI EDUCATIVI D'ADDESTRAMENTO



DC 1600
1600m-comuni batterie usa e getta
€ 249,00 1 collare
€ 349,00 2 collari



PROFESSIONAL ONE 2000
2000m - batterie ricaricabili
€ 339,00 1 collare
€ 488,00 2 collari

COLLARI ANTIABBAIO



D-MUTE
€ 59,00 cani piccoli e medi
€ 79,00 cani grandi e giganti

RECINTI INVISIBILI



D-FENCE 101
€ 159,00

COLLARI GPS SATELLITARI

GPS SATELLITARE "X20+"
€ 499,00

- fino a 9 cani
- fino a 20 km
- memorizzazione 4 punti fissi
- funzione beeper
- 45 h di autonomia
- garanzia 3 anni



TRISACCA



TRISACCA SUEDE
€ 67,00

CINOMANIA di Emilio Gaggini - Via Pisana, 2205 - 55100 - Lucca (ITALY)
tel (anche whatsapp) +39.334.8505151 - fax+39.0583.1553029
e.mail: info@cinomania.com - web: www.cinomania.com - www.dogtraceitalia.it

Sul Grappa per Campionato Italiano SIPS 2018

Una delle più prestigiose manifestazioni segugistiche su Lepre della Sips si è svolta per la seconda volta in provincia di Treviso, alle pendici del Monte Grappa, dal 28 al 31 di marzo 2018.

Ad occuparsi dell'organizzazione del Campionato Italiano su Lepre è stata la sezione di Treviso con a capo Fabrizio Salvador, coadiuvato da Franco Canil, entrambi Consiglieri Nazionali della nostra Associazione.

Ma da soli non avrebbero potuto fare tutto ciò che è stato realizzato, cioè una perfetta organizzazione che ha consentito la riuscita del Campionato; infatti erano in tanti i soci della sezione di Treviso a prodigarsi per ottenere un ottimo risultato organizzativo.

L'unico nemico di questa prova è stato il tempo; è mancato poco a che la finale non venisse svolta per colpa di una copiosa grandinata che ha imbiancato tutto il territorio.

Poi, fortunatamente, le condizioni meteorologiche sono cambiate e gli esperti giudici ed il delegato dell'Enci hanno deciso di consentirne lo svolgimento.

Come al solito, la prima giornata di prova è stata destinata alle qualificazioni per le semifinali, 10 le batterie, con tanti appassionati provenienti da tutta l'Italia.

Ecco le classifiche della giornata del giovedì, eliminatorie:

Cat. Singolo Batt. 1

Giudice Felice Bracco: Nessun Qualificato

Cat. Singolo Batt. 2

Giudice Roberto Pigliacelli
I° Lampo, Ecc 173 di R. Bellò
II° Bia, ECC 162

III° Reno AB 130 di Canella/Munaretti

Cat. Singolo Batt. 3

Giudice Franco Virgili: Nessun Qualificato

Cat. Coppie Batt. 1

Giudice Giancarlo Fiaschetti
I° Stella e Desy, Ecc 172,5 di F. Rocca
II° Artù e Rocki MB 156 di C. Bisi

Cat. Coppie Batt. 2

Giudice Italo Capri
I° Baldo e Belen MB 150
di F. Salvador

In primo piano Lampo di R. Bellò vincitore della categoria Singolo nel Campionato Italiano SIPS di Treviso. A destra il compianto esperto giudice Renato Pescatori



Concorrenti, organizzatori e giudici del Campionato Italiano SIPS di Treviso



Cat. Mute Batt. 1

Giudice Giorgio Bianchetti

I° Febo, Perla, Atos, Belen, Birba MB 158,25 di G. Amorini

II° Musichina, Sara, India, Brighella,-Stella AB 137,4 di R. Fortuna

Cat. Mute Batt. 2

Giudice Renato Pescatori

Selva, Mora, Aria, Bruna Ecc 169,25 di B. Boccati

Cat. Mute Batt. 3

Giudice Elena Marcaletti

I° Ronda, Paco, Chiuli, Rio, Riva Ecc. 170,4 di E. Mocellin

II° Bruno, Mango, Bobi, Bora MB 158,5 di M. Brunetti

III° Asia, Lilla, Fosca, Volga, Mary MB 150 di L. Marcon

Cat. Mute Batt. 4

Giudice Giovanni Gaino

I° Bublo, Diva, Morena, Lella Ecc 161

II° Nec, Tartaro, Ambra, Carolina di G. Monti

Cat. Mute Batt. 5

Giudice Rossano Fognani

I° Rambo, Tobi, Moro, Mara, Zara, Enea Ecc 163,6 di G. Calearo

Nella giornata di venerdì, oltre ai qualificati del giorno precedente, sono entrati in gioco gli aventi diritto all'eccesso alle doppie semifinali, cioè il Campione Italiano Sips dell'anno precedente di ciascuna categoria, i primi classificati del Campionato Sociale 2018, e i Campioni Regionali. Ecco le classifiche delle giornate del venerdì e del sabato:

29/03/2018

Cat. Singolo Batt. 1

Giudice Felice Bracco:

I° Reno MB 151 di Canella/Munaretti
II° Erbi MB 150 di G. Pinotti

Finale Campionato Italiano SIPS di Treviso. Muta di Segugi dell'Appennino di E. Mocellin



Finale del Campionato Italiano SIPS di Treviso. Muta di SIPR di G. Castiglione



Un gruppo di spettatori alla finale mute del Campionato Italiano SIPS di Treviso



Cat. Singolo Batt. 2

Giudice Rossano Fognani
Nessun Qualificato

Cat. Coppie Batt. 1

Giudice Giorgio Bianchetti

I° Rina e Gemma MB 154 di A. Pelliccia

II° Lola e Mia MB 152,5 di F. Capusso

Cat. Coppie Batt. 2

Giudice Renato Pescatori

I° Riservato

II° Luna e Roy, Buono 148 di F. Stasi

Cat. Coppie Batt. 3

Giudice Gastone Zani

I° Giassa e Bella Ecc 161 di P. Tarabelli

II° Falco e Zara Ecc. 160 di G. Carrera

Cat. Mute Batt. 1

Giudice Alberto Bagnatica

I° Riservato

II° Rambo, Tobi, Moro, Mara, Zara,

Enea Suff. 121,33 di G. Calearo

Cat. Mute Batt. 2

Giudice Giancarlo Fiaschetti

I° Zingara, Peppa, Brigante, Morgan,-

Dino Ecc 169,4 di G. Castiglione

II° Selva, Mora, Aria, Bruna MB 154 di B. Boccati

III° Ronda, Paco, Chiuli, Rio, Riva MB 150,6 di E. Mocellin

Cat. Mute Batt. 3

Giudice Roberto Pigliacelli

I° Mery, Faro, Carlo, Sveva, Mirva

Ecc. 165,2 di C. Generotti

Cat. Mute Batt. 4

Giudice Giovanni Gaino

I° Chira, Diva, Tosca, Flora, Lara, Cloè Ecc 164,83 dei F.lli Boschiero

Cat. Mute Batt. 5

Giudice Franco Virgili

I° Lapo, Zefiro, Enea, Corinna Ecc 170 di S. Pelliccia

II° Carlo, Mirco, Leo, Kim Ecc 161,5 di E. Pierelli

III° Giusto, Rio, Mara, Berta, Lampo Ecc. 160,4 di M. Francolini

Finale del Campionato Italiano SIPS di Treviso. Muta di SIPR di S. Pelliccia



30/03/2018

Cat. Singolo Batt. 1

Giudice Rossano Fognani: Nessun Qualificato

Cat. Singolo Batt. 2

Giudice Felice Bracco

Lampo Ecc 164 di R. Bellò

Cat. Coppie Batt. 1

Giudice Renato Pescatori

I° Rina e Gemma MB 152 di A. Pelliccia

Finale del Campionato Italiano SIPS di Treviso. Muta di SIPR dei f.lli Boschiero



Cat. Coppie Batt. 2

Giudice Gastone Zani
I° Baldo e Belen Ecc 165,50 di F. Salvador

Cat. Coppie Batt. 3

Giudice Giorgio Bianchetti
I° Falco e Zara MB 154 di G. Carrera

Cat. Mute Batt. 1

Giudice Giancarlo Fiaschetti
I° Bruno, Mango, Bobi, Bora Ecc 163,75 di M. Brunetti

Cat. Mute Batt. 2

Giudice Roberto Pigliacelli
I° Ronda, Paco, Chiuli, Rio, Riva MB 158,2 di E. Mocellin

II° Zingara, Peppa, Brigante, Morgan, Dino MB 150 di G. Castiglione

Cat. Mute Batt. 3

Giudice Giovanni Gaino
I° Riservato
II° Ringo, Pepita, Charlot, Olly, Maya Buono 142,60 di A. Scoponi

Cat. Mute Batt. 4

Giudice Vincenzo Ferrara
I° Chira, Diva, Tosca, Flora, Lara, Cloè Ecc 160,16 dei F.lli Boschiero

Cat. Mute Batt. 5

Giudice Bruno Mugnaini: Nessun Qualificato

che dovevano occuparsi di far partire in tempo i finalisti. Ma come al solito, grazie anche alle esperienze pregresse degli organizzatori, tutto si è risolto alla perfezione.

Consci delle condizioni meteorologiche avverse, ognuno di noi ha sperato che il tempo consentisse il normale svolgimento della finale, ma le prime gocce di pioggia non promettevano nulla di buono. E così durante il tra-

gito che conduceva in montagna per sciogliere gli equipaggi, si è scatenato il finimondo.

Parecchi centimetri di grandine hanno coperto la strada di accesso alle sciolte ed il terreno era diventato impraticabile.

Poi, nel mentre si decideva il da farsi, le condizioni meteo sono cambiate, la grandine si è dissolta e tutto è tornato alla quasi normalità.

Gli organizzatori del Campionato Italiano SIPS di Treviso



Domenica 31 marzo, prima dell'alba, una vera e propria marea di appassionati ha messo in serie difficoltà coloro

I primi tre classificati della categoria Singolo al Campionato Italiano SIPS di Treviso



I primi tre classificati della categoria Coppie al Campionato Italiano SIPS di Treviso



I primi tre classificati della categoria Mute al Campionato Italiano SIPS di Treviso



Ecco i risultati della finale delle 3 categorie:

Singolo:

- I° Lampo MB SIPF di R. Bellò
- II° Reno SIPF di Canella/Munaretti
- III° Erbi 150 di G. Pinotti

Coppie:

- I° Falco MB e Zara ECC Segugio Dell'Appennino P.F. di G. Carrera
- II° Rina MB e Gemma MB SIPR di A. Pelliccia

- III° Baldo e Belen Segugio Dell'Appennino P.R. di F. Salvador

- IV° Giassa e Bella SIPR di P. Tarabelli

Mute:

- I° Chira, Diva, Tosca, Flora, Lara, Cloè SIPR dei F.lli Boschiero

- II° Zingara, Peppa, Brigante, Morgan, Dino SIPR G. Castiglione

- III° Ronda, Paco, Chiuli, Rio, Riva Segugio dell'Appennino P.R. di E. Mocellin

- IV° Lapo, Zefiro, Enea, Corinna SIPR di S. Pelliccia

Per il 2018 i Campioni Italiani Sips su Lepre sono:

Categoria Singolo: Lampo SIPF di Riccardo Bellò

Categoria Coppie: Falco e Zara Segugio Dell'Appennino P.F. di Giuseppe Carrera

Categoria Mute: Chira, Diva, Tosca, Flora, Lara, Cloè SIPR dei F.lli Boschiero

Doverosi i ringraziamenti al comitato organizzatore della Sips di Treviso, al suo presidente Fabrizio Salvador. Un ringraziamento particolare va a Franco Canil, un appassionato vero che si è speso totalmente per collaborare all'ottima riuscita del Campionato Italiano Sips su Lepre 2018.

Un grazie ai membri del direttivo della Sips Treviso: Mauro Tonello, Maurizio Gerardo, Daniele Zambon, Renzo Andrighetto, Devis Da Ros.

Un grazie alla signora Manuela Pirtali e Marina Padoin, sotto la supervisione del Vice Presidente nazionale Paolo Agostini.

Grazie ai responsabili delle riserve alpine e delle aziende faunistico-venatorie: Sig. Onorio Andriollo di Borso Del Grappa; Renzo Andrighetto e Diego Sartor di Cavaso del Tomba; Sig. Leone Torresan di Sinistra Brenta; Paderno Del Grappa Mocellin En-

Falco e Zara, Segugi dell'Appennino di G. Carrera, vincitori del Campionato Italiano SIPS di Treviso



I vincitori delle tre categorie al Campionato Italiano SIPS di Treviso



La muta vincitrice del Campionato Italiano SIPS di Treviso dei f.lli Boschiero



rico/Armando; Flli. Nichele Bernardi Ezio di Crespano Del Grappa; Capovilla Luigi Azienda faunistica venatoria di Cismon Del Grappa; Bertolin Franco Maschio Omar Dorigato Marco Possagno Del Grappa; Vardanega Aldo Vivian Michele Bello' Riccardo. Grazie per la collaborazione tecnica al president della Sips di Vicenza Devis Dellavalle ed al suo collega Enrico Framarin. Un grazie: al Sindaco di Romano D'Ezzelino Bontorin Simone; al Sindaco di Borso del Grappa Flavio Dall'Agnol; al Sindaco di Paderno del Grappa Giovanni Berton. Il prossimo Campionato Italiano della Sips su Lepre si svolgerà in Valtrompia.

Foto di gruppo al Campionato Italiano SIPS di Treviso



A Chieti per il Campionato Italiano SIPS su Cinghiale

Sabato 8 settembre 2018 ci siamo ritrovati ad Atesa per il Campionato Italiano Sips su Cinghiale con gli amici della sezione di Chieti.

È il terzo anno che siamo in Abruzzo per la finale del Campionato, una manifestazione che si è ben posizionata tra le più importanti di quelle svolte dalla Sips Nazionale.

Ormai la realtà ci fa comprendere che le prove su Cinghiale saranno sempre più frequenti nel mondo segugistico, per questo tutte le sezioni dovranno ben organizzarsi a sostenere questo tipo di prove.

Il gruppo organizzatore guidato da Nicola Rutolo, con i tanti appassionati del mondo che ruota intorno alla caccia al cinghiale, si è impegnato tantissimo per la ottima riuscita del Campionato. Tutti hanno ben compreso le esigenze di coloro che arrivano a Chieti da lontano, per cui debbono essere messi nelle migliori condizioni per affrontare la finale tanto ambita, qui non ci sono grandi difficoltà a reperire una buona passata di cinghiale. Come da regolamento hanno partecipato i Campioni Regionali delle tre categorie più quelli che hanno ottenu-

to i migliori risultati al Campionato Sociale. A questi si aggiungono i colleghi segugisti provenienti dalla Sardegna, primi nel proprio Campionato Regionale, uno per ogni categoria. Ecco l'elenco dei presenti:

Singoli:

Virgola di Paolo Cucini
Fumo di Giovanni Petrucci
Tripoli di Mino Cupini
Fulmine di Daniele Albonetti
Ara di Marco Verzola
Fiana di Martino Carta

Gli Ariègeois di Marco Barbanera, vincitori del Campionato Italiano SIPS su Cinghiale di Chieti



Paolo Cucini, Marco Barbanera e Ivan Ricciuti, vincitori delle tre categorie al Campionato Italiano SIPS su Cinghiale di Chieti



Dante e Cuma di Ivan Ricciuti, vincitori della categoria Coppie al Campionato Italiano SIPS su Cinghiale di Chieti



Virgola di Paolo Cucini, vincitrice della categoria Singolo al Campionato Italiano SIPS su Cinghiale di Chieti



Vincitori, organizzatori e giudici al Campionato Italiano SIPS su Cinghiale di Chieti



Meda e Moro di Nicola Papa, coppia seconda classificata al Campionato Italiano SIPS su Cinghiale di Chieti



Coppie:

Dante e Cuma di Ivan Ricciuti
 Meda e Moro di Nicola Papa
 Arco e Zoe di Fabrizio Guglielmone
 Tobi e Yuri di Giovanni Petrucci
 Asia e Atena di Alessandro Mura

Mute:

Argo, Asia, Meo, Whisky, Jack, Futre.
 Ariegois di Marco Barbanera
 Lady, Zusa, Fata, Pluto, Moro, Brina.
 Beagle di Gian Piero Boglio
 Zeno, Porto, Sestu, Marrubio, Rambo,
 Bianca. Griffon Bleu de Gascogne di
 Marcello Notaro
 Kira del Fattore, Aia del Fattore, Ada
 del Fattore, Clarissa, Aria del Fattore,
 Bora del Fattore. Segugio dell'Istria di
 Carracillo e Fattore.
 Kim, Hego, Balù, Zeus, Pisa, Ricky,
 Perla, Baldoni Jei jei. Porcelaine di
 Mirco Filippini.

I risultati:

Cat. Singolo

Virgola, Ecc.177 Segugio Maremma-
 no di Paolo Cucini
 Fumo, MB 152 Segugio Maremmano
 di Giovanni Petrucci



Arco e Zoe, di Fabrizio Guglielmonne, finalisti categoria Coppie al Campionato Italiano SIPS su Cinghiale di Chieti

Asia e Atena, di Alessandro Mura, finaliste categoria Coppie al Campionato Italiano SIPS su Cinghiale di Chieti



Muta di GBG di Marcello Notaro, finalista al Campionato Italiano SIPS su Cinghiale di Chieti



Fulmine, Buono Segugio Maremmano di Daniele Albonetti
Cat. Coppie
 Dante e Cuma, ECC.172,5 Segugio Maremmano di Ivan Ricciuti

Meda e Moro, MB 155,5 Segugio Maremmano di Nicola Papa
 Arco e Zoe, MB 153,5 Segugio Maremmano di Fabrizio Guglielmone

Cat. Mute
 Argo, Asia, Meo, Whisky, Jack, Futre, ECC 162,5 Ariegois di Marco Barbera.
 Per il 2018 i Campioni Italiani Sips su

Muta di Segugi dell'Istria di Carracillo e Fattore, finalista al Campionato Italiano SIPS su Cinghiale di Chieti



Muta di Porcelaine di Mirco Filippini, finalista al Campionato Italiano SIPS su Cinghiale di Chieti



Cinghiale per le tre categorie sono: Virgola, Segugio Maremmano di Paolo Cucini Dante e Cuma, Segugio Maremmano di Ivan Ricciuti Argo, Asia, Meo, Whisky, Jack, Futre, Ariegois di Marco Barbanera. Un ringraziamento alla Sips di Chieti ed al suo presidente Nicola Rutolo, per aver ben organizzato lo svolgi-

mento della manifestazione. Un ringraziamento alle istituzioni delegate per la Cinofilia della provincia di Chieti che hanno concesso il territorio per lo svolgimento della prova. Un grazie agli accompagnatori, tutti molto competenti, che con professionalità hanno messo i concorrenti a proprio agio. Un ringraziamento agli esperti giu-

dici: Italo Capri, Gianfranco Ferrara, Vincenzo Ferrara, Nicola Luzzi, Bruno Mugnaini e Antonio Raffaele. Un grande ringraziamento ai concorrenti giunti dai quattro angoli dell'Italia, in particolare ai colleghi segugisti della Sardegna che hanno affrontato anche il "Mare" per essere con la Sips per questa festa del Segugismo Nazionale.

Gli Ariègeois di Barbanera con giudici e organizzatori al Campionato Italiano SIPS su Cinghiale di Chieti





Convocazione dell'Assemblea dei Presidenti di Sezione S.I.P.S per il rinnovo dei seguenti Organi Sociali:

- 1) Consiglio Nazionale
- 2) Collegio dei probiviri
- 3) Collegio Sindacale

Ai sensi dello Statuto Sociale e del Regolamento attuativo per l'Assemblea dei Presidenti delle Sezioni S.I.P.S. è convocata in Casalpusterlengo (LO) presso la sede Nazionale della Società Italiana Pro Segugio - Via Cavour, 56 - Casalpusterlengo - LO (tel.: 0377/802414 - fax: 0377/802234 pec email pec@pec.prosegugio.it) alle ore 09.30 di SABATO 27 APRILE 2019 in prima convocazione e alle ore 10.00 in seconda convocazione. Le operazioni di voto inizieranno alle ore 10.00 e termineranno perentoriamente alle ore 13.00 con il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- **Comunicazioni del Presidente Nazionale**
- **Elezione di n° 14 Componenti del Consiglio Nazionale**
- **Elezione di n° 3 Componenti Effettivi del Collegio Sindacale**
- **Elezione di n° 1 Componente Supplente del Collegio Sindacale**
- **Elezione di n° 3 Componenti Effettivi del Collegio dei Probiviri**
- **Elezione di n° 2 Componenti Supplenti del Collegio dei Probiviri**

*Il Presidente Nazionale
Dr. Vincenzo Ferrara*

Hanno diritto a votare tutti i Presidenti o loro Delegati di quelle Sezioni che hanno diritto di voto.

Ogni votante non può portare più di una delega di altre Sezioni

I Presidenti possono essere sostituiti da un loro Delegato, purché Socio in regola con il versamento della quota associativa per l'anno in corso.

Ogni delega deve essere accompagnata dalla fotocopia della carta d'identità del delegante.

Non sono ammesse deleghe inviate via fax ma solo tramite posta certificata, raccomandata o brevi mano. E debbono pervenire presso la Segreteria SIPS per la verifica della regolarità entro 5 giorni lavorativi quindi ENTRO LE ORE 17.00 DI MERCOLEDI 18/04/2019.

Sulle deleghe non sono ammesse correzioni o cancellazioni, e non è consentito al Socio delegato trasferire la propria

delega ad un altro Socio.

Sulla delega è fatto obbligo di indicare il numero di tessera S.I.P.S., dell'anno in corso del Socio delegato.

Ogni Sezione SIPS, ratificata ai sensi dello Statuto vigente ha diritto ad un voto e ad un voto in più per ogni cinquanta dei suoi associati che abbiano rinnovato la tessera dell'anno 2019.

La frazione dell'ultima quota conta per una quota intera.

REGOLAMENTAZIONE DELLE LISTE REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLO STATUTO SIPS SEZ.III°

Elezione del Consiglio Nazionale Il Consiglio Nazionale è composto da 18 membri, 14 sono eletti in apposita assemblea dei Presidenti delle sezioni Provinciali, 3 consiglieri sono nominati dal Consiglio eletto e 1 consigliere è di nomina Enci. All'Assemblea dei Presidenti Provinciali sono ammessi tutti i Presidenti o un loro delegato, purché socio, ogni votante può presentare non più di una delega. Ogni Sezione Provinciale e Club di Razza della Sips ha diritto a 1 voto, nonché 1 voto in più per ogni 50 suoi associati, la frazione ultima, conta come ultimo voto. Le sezioni che, nell'anno precedente alle elezioni, hanno meno di 30 soci, non hanno diritto di voto. L'elezione avviene sulla base di Liste presentate da: • Almeno 500 soci. • Almeno 10 consiglieri Provinciali, in carica e riconosciuti dalla SIPS. Ogni lista è identificata dal nome del Capolista ed è corredata dal programma elettorale. Entro 30 giorni prima della data dell'assemblea elettiva del Consiglio Nazionale le liste devono essere depositate presso la Segreteria della sede Nazionale, unitamente al programma ed alla dichiarazione dei candidati che accettano la candidatura e che attestano di avere i requisiti per la eleggibilità. 15 giorni prima della convocazione dell'Assemblea dei Presidenti Provinciali, viene verificata la regolarità delle liste e la eleggibilità dei candidati. Le liste ed i relativi programmi sono pubblicati sul sito web della Società. Ogni socio e ogni Consiglio Provinciale può presentare una sola lista. Ogni socio può presentarsi in una sola lista, pena la decadenza della candidatura. Ogni votante può votare una sola lista ed esprimere un massimo di 10 preferenze. Qualora siano presenti più liste, si considerano le due liste più votate e si procede alla ripartizione dei seggi come segue: Se la prima lista ha l'80% dei voti le spettano 14 consiglieri Se la lista ottiene meno dell'80% dei voti i seggi sono così ripartiti: 10 alla lista maggioritaria e 4 alla seconda.

10° Campionato Sociale SIPS 2019 su cinghiale

SIENA
8-9-10 febbraio 2019
CATEGORIA SINGOLO

ORVIETO
22-23-24 febbraio 2019
CATEGORIA COPPIE E MUTE



Le iscrizioni devono pervenire esclusivamente a mezzo fax, al n° 0377/802234, a mezzo posta Via Cavour, 56 - 26841 Casalpusterlengo (LO) o via mail info@prosegugio.it

Il programma e le schede di iscrizione sono disponibili sul sito www.prosegugio.it



SANTA MARIA DELLA VERSA (PV)
8-9-10 marzo 2019
41° Campionato Sociale SIPS 2019 su lepree



Le iscrizioni devono pervenire esclusivamente a mezzo fax, al n° 0377/802234, a mezzo posta Via Cavour, 56 - 26841 Casalpusterlengo (LO) o via mail info@prosegugio.it
Il programma e le schede di iscrizione sono disponibili sul sito www.prosegugio.it

CALENDARIO 10 SEMESTRE 2019

GENNAIO

DAL 05-01 AL 06-01

CAC su lepre - solo Mute 2° Trofeo Pinot

PAVIA

Comitato: Sips Dell'Appennino C/O Rebuffi Carlo Via Crispi 10 Santa Maria Della Versa 27047 PV cellu 338/6838537 tel. 0385-798331 fax 0385-798331

CAC su lepre

CUNEO (CN)

Comitato: Sips Cuneo C/O Boveri Ferruccio Via Roma, 31 12072 Camerana -CN e C/O Soglietti Flavio Via tre Cunei, 12-12050 Albaretto della Torre (CN) cell 348/9982575

zona DOC CAC lepre coppie/ mute - qualificazione regionale FIDC e qualifica FIDASC

ASCOLI PICENO (AP)

Comitato: SIPS ASCOLI PICENO c/o Antolini via Giovanni Massimo 82, Apolloniano del Tronto (AP) - tel. 349/1998250

DAL 12-01 AL 13-01

CAC su lepre - prova campionato regionale

PIACENZA (PC)

Comitato: SIPS PIACENZA c/o Sig. Gregori Antonio tel. 329-8728970 Via Roncaglia 6/e 29010 cadco -Pc

12 su lepre (lepre cac)--13

su lepre (lepre cac) Valevole qualificazioni COPPA ITALIA FIDC prov RO-VE-TV-BL

TRECENTA (RO)

Com.: Sips Rovigo c/o Zanratto Fabrizio -iscriz Mischiaro Rovigo 3920892315 Zanratto Fabrizio 3880403507 in collaborazione con FIDC Rovigo

CAC su lepre

TERAMO-TE

Comitato: Sips Teramo C/O Pugliacelli Roberto Via Dell'Ustignolo 13 Montorio Al Vomano 64046 TE Tel. 333-3088589

12 su lepre (lepre cac)--13 su

lepre (lepre cac)-brevetto muta solo il 12/01. Prove valide per il 36° Trofeo "P. Minella"

NOVARA (NO)

Comitato: Sips Novara C/O Vicario Giovanni Via Cassoli 5 Cureggio 28060 NO tel. 342-5117616

CAC MINILEPRE

NOVARA (NO)

Comitato: Sips Novara C/O Vicario Giovanni Via Cassoli 5 Cureggio 28060 NO tel. 342-5117616

DAL 19-01 AL 20-01

CAC su lepre SABATO singoli e coppie - domenica mute -

CREMONA -CR

Comitato: Sips Cremona C/O TIRA MASSIMO Via Marconi, 7 26031 Isola Dovarese CR tel 333/5433368

CAC su lepre singoli/coppie/ mute

BERGAMO -PIANURA

BERGAMASCA

Comitato SIPS OROBICA C/O Villa Maria Assunta Via Brusaschiato, Carnino al PER ISCRIZIONI CELL 3383688821

8° trofeo amb. terr. caccia VE

4-8° trofeo FIDC sezione di Caravzere--19 su lepre (lepre cac)--20 su lepre (lepre cac)

Valevole Campionato Regionale FIDC e SIPS -Valevole camp. regionale FIDC e SIPS

CAVARZERE (VE)

Comitato: Sips Venezia C/O Agostini Paolo Via Fissato 44/A Fessio D'Artico 30032 VE Tel. 328-9361811 iscriz Toffanello 389/4928801 e Paolo Agostini 328/9261811

CAC su lepre - prova campionato regionale

RAVENNA (RA)

Comitato: SIPS RAVENNA c/o Sig. Medri Orlino cell. 338-3426603

19 su lepre (lepre cac)--20 su lepre (lepre cac)-brevetto muta solo il 19/01. Prove valide per il 36° Trofeo "P. Minella"

TORINO

Comitato: Sips Torino C/O ANGELO ANTONINO Via Montello 6 10036 Settimo Torinese TO (338-3374292)

PROVA NAZIONALE PER CANI DA SEGUITA IN TERRENO libero su cinghiale per il rilascio del brevetto di cane fliere

CASTIGLIONE COSENTINO-CS

SIPS Cosenza c/o Chiappetta Emilio c/da Mogliano n. 95/b 87036 Rende (CS) tel 338/4574591 mail e chiappetta@ferroviedelcalabro.com

CAC -CACIT su lepre Prova

eccellenza-SOLO MUTE

FORLI-FC

Comitato: Sips Forlì Martino Michelangelo Via Carlo Piacastelli, 20 47121 Forlì tel. 328-7480917

DAL 07-06 AL 09-06

CAC LEPRE Venerdì singoli /sabato singoli e mute/

Domenica mute 9° Trofeo e Coppa Beretta

GARDONE VT -TAVERNOLE BS

Comitato: SIPS Brescia C/O ARDESI CLAUDIO VIA A. VOLTA, 103/B 25063 GARDONE V. T. BS 339/181769 E Sig. C/O SABATTI ALFIERO VIA X GIORNATE 33 25063 GARDONE VT BS tel 348/5525491 gevalitrompia@libero.it

CAC CINGHIALE SINGOLO-TROFEO DGLI ECCELLENTI

SASSETTA -LI

Comitato: Sips Livorno C/O Federighi Stefano Via Dei Castelluccio 80 San Vincenzo 57027 LI Tel. 340-2943753 uiln collaborazione col gruppo Cinofilo Livornese

DAL 08-06 AL 09-06

CAC su lepre

PIACENZA (PC)

Comitato: SIPS PIACENZA c/o Sig. Gregori Antonio tel. 329-8728970 Via Roncaglia 6/e 29010 cadco -Pc

DAL 14-06 AL 16-06

Cac su cinghiale FROSINONE -FR

Comitato: Sips Frosinone C/O Paliochia Andrea Via Refiscri 10 Esperia 03045 FR I tel. 334-1400372

SOLO GIORNATA DEL 19-06

Abilitazione fliere segugi e Dachsbrake in recinto

MONGHIDORO (BO)

Comitato: SIPS BOLOGNA c/o Sig. Capri Iliato cel. 333-5683481 / Sig. Mattarozzi Mauro cel. 339-7817217

DAL 21-06 AL 23-06

CAC su cinghiale cat singolo/ coppia/muta "Trofeo Mare & Monti"

CASELLA -GE

Comitato: Sips Genova C/O Traverso Gabriele Loc. Vallecaida 12 Ronco Scrivia 16019 GE I tel. 348-9013332

DAL 22-06 AL 23-06

CAC su LEPRE cat singolo, coppie, mute

MASSA CARRARA-MS

Comitato: Sips Massa Carrara C/O Giorni Fiorentini Fraz. Barifine Via Verdi, 54013 Fivizzano MS cell 340/0501775 mail sips.massacarrara@proseguio.it

DAL 27-06 AL 29-06

CAC CINGHIALE SINGOLO

VALIGONDOLI -SAN

CASCIANO VAL DI PESA -FI

Comitato: SIPS Barberino Val D'elsa c/o Mugnani Bruno Strada Codilungo, 5 50021 Barberino Val d'elsa -FI PER ISCRIZ Laschi Riccardo 339/3568546 riccardo.laschi@tin.it oppure Pecchioli Raffaele 335/7028504

DAL 28-06 AL 29-06

28 su lepre (lepre cac)--29 su lepre (lepre cac)

CALTRANO (VI)

Comitato: SIPS Vicenza C/O Dalla Valle Davis in collaborazione con comprensorio alpino n. 3 Riserva di Caltrano Iscriz c/o Segreteria SIPS Vicenza Sig. Dalla Valle Davis 347/8165589

DAL 28-06 AL 30-06

CAC su lepre

SOLIGMANO-PR

Comitato: SIPS PARMA c/o Sig. Macri Giuseppe loc. San Remigio, 52 43030 Calizzano -PR tel 335/5620240

CAC LEPRE Venerdì singoli, coppie, mute /sabato coppie/ Domenica mute Finale Campionato Provinciale FIDC Brescia

QUINZANO D'OGILIO-BS

Comitato Sips Brescia Pres Ungaro Davide Via Carrebbio 71 Gussago -BS Iscriz c/o Mantovani Giancarlo cell 335/7233406



CAC SU CINGHIALE Trofeo delle Alpi

CUNEO (CN)

Comitato: Sips Isernia C/O Ivan Via Roma, 41-12070Sale delle Langhe CN tel. 338.3377558

DAL 11-05 AL 12-05

CAC cinghiale singoli. Coppie. mute

VARZI-PV

Comitato: Sips Dell'Appennino C/O Rebuffi Carlo Via Crispi 10 Santa Maria Della Versa 27047 PV cellu 338/6838537 tel. 0385-798331 fax 0385-798331

CAC SU CINGHIALE classe singolo e coppia

MONTEGIOCO -+AL

Comitato: Sips Alessandra C/O Giaia Giacomo Via Marzoni 7 Quaragneto 15044 AL tel. 329-2177547

CAC su lepre (lepre cac) IN ZONA DOC- 6° Gran trofeo delle Alpi

VAL D'AVAS-AO

Comitato: Sips Aosta & Unione Segugi Valle d'Aosta C/O Battista Donato 347/0880319 e Lorenzo Ferrero cell 339/3100241 sips. vda@gmail.com

SOLO GIORNATA DEL 12-05

Prova di lavoro in recinto su cinghiale

TORRE BACELLI -FR

Comitato: Sips Frosinone C/O Pallotta Andrea Via Retuschì 10 Esperia 03045 FR I tel. 334-1400372

DAL 17-05 AL 19-05

CAC su cinghiale

ISERNIA (IS)

Comitato: Sips Isernia C/O Scacciavillani Giacomo Via Tevere 17 Frosolone 86095 IS I tel. 0874-890578 TEL. 338/7046047 OPP 345/5727214

CAC su cinghiale-terreno libero

PARMA (PR)

Comitato: SIPS PARMA c/o Sig. Macri' Giuseppe loc. San Remigio, 52 43030 Castetano -PR tel. 335/5620240

CAC CINGHIALE SINGOLO

BARBERINO VAL D'ELSA-FI
Comitato: SIPS Barberino Val D'elsa c/o Mugnai Bruno Strada Codilungo, 5 50021 Barberino Val d'elsa -FI cell 380/4368131 mail brunomugnai55@gmail.it

CAC su cinghiale

FROSINONE -FR

Comitato: Sips Frosinone C/O Pallotta Andrea Via Retuschì 10 Esperia 03045 FR I tel. 334-1400372

SOLO GIORNATA DEL 18-05

Abilitazione limiere in recinto

MODENA (MO)

Comitato: SIPS MODENA c/o Sig. Sola William cel. 347-8437833

BREVETTO DI MUTA

FORLI-FC

Comitato: Sips Forlì Martino Michelangelo Via Carlo Piancastelli, 20 47121 Forlì tel. 328-7480917

SOLO GIORNATA DEL

BREVETTO DI MUTA

PIACENZA (PC)

Comitato: SIPS PIACENZA c/o Sig. Gregori Antonio tel. 329-8728970 Via Roncaglia 6/e 29010 cascade -PC

DAL 18-05 AL 20-05

CAC LEPRE singoli, coppie, mute 2° Trofeo Val Taleggio

Memorial Pesenti Gritti

VAL TALEGGIO -BG
Comitato SIPS OROBICA C/O Villa Maria Assunta Via Brusaschiotto, Camino al PER ISCRIZIONI CELL 3383686821

DAL 24-05 AL 25-05

CAC CINGHIALE SINGOLO

CASTAGNETO CARDUCCI -LI

Comitato: Sips Livorno C/O Federighi Stefano Via Del Castelluccio 80 San Vincenzo 57027 LI I tel. 340-2943753 in collaborazione col gruppo Cinofilo Livornese

DAL 31-05 AL 02-06

CAC SU CINGHIALE

PARMA (PR)

Comitato: SIPS PARMA c/o Sig. Macri' Giuseppe loc. San Remigio, 52 43030 Castetano -PR tel. 335/5620240

CAC LEPRE singoli, coppie, mute

COLLIO -PASSO MANIVA

Comitato Comitato Sips Brescia Via XX Settembre - 2 Rezzato 25086 BS tel. 030-2590365 c/o Ungaro Davide Via Carrebbio, 71 Gussago BS in collaborazione con Cacciatori San Colombano -BS Iscritt c/o Bagratrica Alberto 340/1488791

GIUGNO

DAL 01-06 AL 02-06

CAC LEPRE singoli, coppie, mute

**PREALPI COMACHE-
COMO**

Comitato: Sips Como C/O Doti Antonio Via Arberio Da Infrimario 5 Capiago Infrimario 22070 CO I tel. 335-360699

Valevole Campionato Regionale SIPS -26 su lepre (lepre cac)--27 su lepre (lepre cac)

MOZZECANE (VR) ATC 5

Comitato: Sips Verona De Togni Giancarlo Via Fossa 23 San Pietro Di Morubio 37050 VR tel. 348-7355402 iscriz Giuseppe Destro 339/7849056

26 su lepre (lepre cac)--27 su lepre (lepre cac)-brevetto muta solo il 26/01. Prove valide per il 36° Trofeo "P.Minella"

VERCELLI (VC)

Comitato: Sips Vercelli C/O BOSSO MARIO Strada Porzioni, 5/A 13044 Crescentino- VC (348/0049390-0161/834816) -

4° memorial Gabriele Palmucci -CAC e CACIT prova di eccellenza SU LEPRE

PESCARA (PE)

Comitato: Sips Pescara C/O Palmucci Emidio Via Valle Iuta, 7 66010 Moscufo-PE tel. 393/9200710

CAC su lepre categoria coppie/mute

PESARO (PU)

Comitato: Sips Pesaro C/O Chiarabilli Michele Via Cittadella 62 Fossombrone 61034 PU I tel. 328-6483119

FEBBRAIO

DAL 01-02 AL 04-02

1 su cinghiale singolo (cinghiale cac)--2 su cinghiale singolo (cinghiale cac)--3 su cinghiale singolo (cinghiale cac)--4 su cinghiale singolo (cinghiale cac)

LIVORNO-LI (POPULONIA)

Comitato: Sips Livorno C/O Federighi Stefano Via Del Castelluccio 80 San Vincenzo 57027 LI I tel. 340-2943753 sips. livorno@proseguio.it in coll. col gruppo Cinofilo Livornese

DAL 01-02 AL 03-02

CAC su cinghiale: singoli-coppie-mute

BENEVENTO (BN)

Comitato: SIPS BENEVENTO c/o Politano Antonio, via Palati 16 - 82010 San Nicola Manfredi (Bn), tel 333/3649611 mail antonio. politano@regione.campania.it - Lucio Saccomanno 347/7109211

CAC su cinghiale: singoli, coppie, mute

BENEVENTO (BN)

Comitato: SIPS BENEVENTO c/o Politano Antonio, via Palati 16 - 82010 San Nicola Manfredi (Bn), tel 333/3649611 mail antonio. politano@regione.campania.it - Lucio Saccomanno 347/7109211

DAL 02-02 AL 03-02

CAC su lepre - SABATO singoli/coppie DOMENICA mute 1° Trofeo Zacchetti

LODI-LO

Comitato: Sips Lodi C/O Sig. Papotti Enzo Via P° Maggio 2 Cornegliano Laudense 26834 LO tel. 0371-483235 cellu 333/9554459 e Sig. Ferrarri Alberto 320/5532433

CAC su lepre - singoli/coppie/ mute 1° Trofeo Zacchetti CREMA-CR
Comitato: Sips Cremona C/O TIRA MASSIMO Via Marconi, 7 26031 Isola Dovarese CR tel. 339/5433368 E Sig. Bolocchi Gabriele

02 su lepre (lepre cac)--03 su lepre (lepre cac) Valevole Camp. Regionale FIDC e SIPS - STANGHELLA (PD)
Comitato: Sips Padova in coll. FIDC Padova C/O Iscrlz Livio Scalzotto V/A CANALETTA SUPERIORE 63 35048 STANGHELLA PD cell. 334/2795012 e Ivano Giroto 340/7859642

CAC su lepre - Memorial Stanischia D'Amelio CHIETI-CH
Comitato: SIPS CHIETI c/o Rutolo Nicola, via San Francesco 10 - Villamagna (Ch), tel. 347/5864136

CAC su lepre - Brevetto di Muta - prova campionato regionale IMOLA (BO)
Comitato: SIPS BOLOGNA c/o Sig. Capri Italo cel. 333-5683481 / Sig. Mattarozzi Mauro cel. 339-7817217

CAC SU LEPRE BIELLA (BI)
Com.: Sips Biella C/O Pegoraro Mario Via Cairoli 94 Gaigianico 13894 BI I tel. 0152-543417 CELL 370/5072288

02 su lepre (lepre cac)--03 su lepre (lepre cac)-brevetto muta sia 02/02 che 03/02. Prove valide per il 36° Trofeo "P. Minella"

ASTI (AT)
Comitato: Sips Asti C/O Bianco Preprapio Via Case Valle, 39 14055-Costigliole d'Asti (AT) tel 0141/966890 opp 347/1774217

CAC su lepre valido per il Trofeo Isola dei NURAGHI cat singolo, coppia, muta SASSARI-SS
Comitato: Sips Sassari C/O Durgali Vittorio Via Pitzulu 3 Illorai 07010 SS I tel. 3911822206

CAC SU CINGHIALE AVELLINO (AV)
Comitato: Sips Avellino C/O Ferrara Gianfranco Via Garibaldi 8 Mugnano Del Cardinale 83027 AV I tel. 333-4899539

CAC SU LEPRE CATANZARO (CZ)
Comitato: Sips Catanzaro C/O Trapuzzano Genarivola San Giorgio 42 Gizzeria 88040 CZ I tel. 320-7741519

CAC su lepre categorie coppie e mute ANCONA (AN)
Comitato: Sips Ancona C/O Ferrara Vincenzo Fraz. Gallignano 171/C 60131 ANCONA

DAL 08-02 AL 10-02 CAMPIONATO SIPS SU CINGHIALE CAC CATEG. SINGOLI SIENA-SI
Comitato: SIPS NAZIONALE via Cavour 56, 26841 Casalpusterleno (Lo) - tel. 0377/802414 - mail: info@prosegugio.it

CAC su cinghiale MESSINA-ME
Comitato: SIPS NEBRUDI Sez. Prov. MESSINA c/o Mobilia Nicolino, via Solferino 23 - 98065 Montalbano Elicona (Me), tel. 347/8090957

DAL 09-02 AL 10-02 CAC su lepre + Brevetto di Muta solo il 10/02 - prova campionato regionale MIRANDOLA (MO)
Comitato: SIPS MIRANDOLA c/o Sig. Baraldi Onorio cell. 335-8171517 - tel./fax. 0535-54606

09 su lepre (lepre cac)--10 su lepre (lepre cac) Valido per il Campionato Regionale e Provinciale SIPS. Valevole per le qualificazioni coppa dei campioni Arci caccia SANTO STINO DI LIVENZA (VE)
Comitato: Sips Venezia C/O Agostini Paolo Via Fiesse 44/A Fiesse D'Artico 30032 VE I tel. 328-9361811 iscrlz Valter Bergamo 041431809 e Paolo Agostini 329/9261811

DAL 15-02 AL 17-02 CAC su lepre singoli/coppie/ mute - Campionato regionale Lombardo ISOLA DOVARESE CR
Comitato: Sips Cremona C/O TIRA MASSIMO Via Marconi, 7 26031 Isola Dovarese CR tel. 339/5433368

CAC su cinghiale valido per il 21° Camp. Regionale Sardo cat muta-coppia-singolo OLBIA-OT
Comitato: Sips Olbia C/O Pitzulu Ivan Viale Pituoluqu Olbia 07026 OT I tel. 346-7495987

DAL 16-02 AL 17-02 CAC su cinghiale MESSINA-ME
SIPS Agrigento c/o Panepinto Gianni Pza Mazzini 92025 Casteltermini AG tel. 347/1106465

CAC prova su cinghiale categoria singoli / coppie/ mute Trofeo Valle Sciviva CASSELLA-GE
Comitato: Sips Genova C/O Travesso Gabriele Loc. Vallecaldia 12 Ronco Scrivia 16019 GE I tel. 348-9013332

DAL 27-04 AL 28-04 CAC LEPRE singoli, coppie GROSIO -SO
Comitato: Sips Sondrio C/O De Pazzi Giulianovia C. Valorsa 9 Madonna Di Tirano 23030 SO I tel. 339-8856011

CAC su coniglio selvatico AGRIGENTO-AG
SIPS Agrigento c/o Panepinto Gianni Pza Mazzini 92025 Casteltermini AG tel. 347/1106465

SOLO X NOSTRA CONOSCENZA FEDERGACCIA GROSSETO-FINALE NIGGOLINI??
SOLO X NOSTRA CONOSCENZA

SOLO X NOSTRA CONOSCENZA LIBERA GACCIA?? AREZZO??
SOLO X NOSTRA CONOSCENZA

CAC su lepre categorie mute - trofeo Sorichetti MACERATA (MC)
Comitato: Sips Macerata C/O Fabbrini Fabio Via Campania 55 Potenza Picena 62018 MC I tel. 335-5949222 fax fabbrinoc@libero.it

8-04 DATA DI RISERVA (05-05)

CAC su lepre (lepre cac) con Brevetto Muta-trofei Late Gerard e Piccini SAINT PIERRE-AO
Comitato: Sips Aosta & Unione Seguristi Valle d'Aosta C/O Battista Donato 347/0880319 e Lorenzo Ferrero cell. 339/3100241 sips_vadac@gmail.com

Prova di eccellenza CAC e CACIT su lepre cat mute, 2° Trofeo A.T.C. Subequano PESCARA (PE)
Comitato: Sips Pescara C/O Palmucci Emidio Via Valle Iuta, 7 65010 Moscurò-PE tel. 393/9200710

MAGGIO

DAL 02-05 AL 05-05 CAC e CACIT SU LEPRE - CAMPIONATO ITALIANO SIPS BRESCIA -BS
Comitato: SIPS NAZIONALE via Cavour 56, 26841 Casalpusterleno (Lo) - tel. 0377/802414 - mail: info@prosegugio.it

DAL 03-05 AL 05-05 CAC su cinghiale MESSINA-ME
Comitato: SIPS NEBRUDI Sez. Prov. MESSINA c/o Mobilia Nicolino, via Solferino 23 - 98065 Montalbano Elicona (Me), tel. 347/8090957

CAC SINGOLO SU CINGHIALE IN ZONA RECENTATA PISA-PI
Comitato: Sips Pisa C/O C/O NUGNAMINI GIANFRANCO Via Palazzi, 5 56121 Pisa tel. 050/988019 opp 329/2622190

DAL 04-05 AL 05-05 CAC SU LEPRE ISERNIA (IS)

Comitato: Sips Isernia C/O Scacciavillani Giacomo/Via Tevere 17 Fosolone 86095 IS I tel. 0874-890578 TEL 338/7046047 OPP 345/5127214

CAC SU CINGHIALE cat singolo in terreno libero FINALE TROFEO FALCHI

GROSSETO-GR
Comitato: Sips Grosseto C/O Guidoni Massimo Via Pio VI/ggi 10 Grosseto 58100 GR tel. 333-3237273 iscrlz Falchi Massimo 339/9525128

CAC su lepre FROSINONE -FR
Comitato: Sips Frosinone C/O Palotta Andrea Via Ratusini 10 Esperia 03045 FRI tel. 334-1400372

SOLO GIORNATA DEL 08-05

Abilitazione limiere segugi e Dachstrake in recinto MONGHIDORO (BO)
Comitato: SIPS BOLOGNA c/o Sig. Capri Italo cel. 333-5683481 / Sig. Mattarozzi Mauro cel. 339-7817217

DAL 09-05 AL 12-05 CAC cinghiale singolo - II° DERBY NAZIONALE AREZZO-AR
Comitato: SIPS NAZIONALE via Cavour 56, 26841 Casalpusterleno (Lo) - tel. 0377/802414 - mail: info@prosegugio.it

DAL 10-05 AL 12-05 CAC su cinghiale-terreno libero PIACENZA (PG)
Comitato: SIPS PIACENZA c/o Sig. Gregori Antonio tel. 329-8728970 Via Roncaglia 6/e 29010 cadeno -Pc

CAC su cinghiale -singolo
"Finale Tosicana d'ecceellenza)

LUCCA

Comitato: Sips Lucca c/o Ambrosini
Nobili Lorenzo Via Roma, 125
55035 Piazza al Serchio -LU telefono
339 66097/40 responsabile prova
Romani Alex Via G. Bartali, 33 55032
Castelnuovo Garfagnana Lu tel
340/6256599

**13 su lepre (lepre cac)--14 su
lepre (lepre cac)-brevetto muta
solo il 13/04**

CUNEO (CN)

Comitato: Sips Cuneo C/O Boveri
Ferruccio Via Roma, 31 12072
Camerana -CN e C/O Sveglietti Flavio
Via tre Cunei, 12-12050 Albaretto della
Torre (CN) cell 348/9982575

**14-04 (DATA DI
RISERVA 20-04)**

**CAC su lepre (lepre cac) IN
ZONA DOC-Qualificazione
Regionale 14 ^ coppa Italia
FIDC**

VERRAYES-AO

Comitato: Sips Aosta & Unione
Seguisti Valle d'Aosta C/O Battista
Donato 347/0880319 e Lorenzo
Ferreiro cell 339/3100241 sips .vda@
gmail.com

**SOLO GIORNATA DEL
14-04**

**CAC su lepre categoria singolo/
coppie**

TRENTO- VAL DI NON

Comitato: Sips Trento C/O Celva Diego
Via Bassa 19 38121 Canova di Gardolo
38014 TN tel. 335-5874365

**SOLO GIORNATA DEL
19-04**

BREVETTO DI MUTA

REGGIO EMILIA (RE)

Comitato: SIPS REGGIO EMILIA c/o
Sig. Le Rose Francesco cell. 333-
42723919

DAL 19-04 AL 20-04

CAC su lepre

RIOLO TERME-RA

Comitato: SIPS RAVENNA c/o Sig.
Medri Otello cell. 338-3426603

DAL 19-04 AL 21-04

CAC su cinghiale

MESSINA-ME

Comitato: SIPS NEBRODI Sez.Prov.
MESSINA c/o Mobilia Nicolino, via
Solferino 23 - 98065 Montalbano
Elicona (Me), tel. 347/8090957

DAL 20-04 AL 22-04

**CAC su lepre-Trofeo Tricolore
REGGIO EMILIA (RE)**

Comitato: SIPS REGGIO EMILIA c/o
Sig. Le Rose Francesco cell. 333-
42723919

DAL 23-04 AL 24-04

**CAC su lepre categorie coppie
e mute - Trofeo "Domenico
Milano"**

BENEVENTO (BN)

Comitato: SIPS BENEVENTO c/o
Poltiano Antonio, via Palati 16 -
82010 San Nicola Manfredi (Bn),
tel 333/3649611 mail antonio.
poltiano@regione.campania.it - Lucio
Saccomanno 347/7109211

**CAC su lepre - Trofeo Gildo
Fioravanti**

CHIETI-CH

Comitato: SIPS CHIETI c/o Rutolo
Nicola, via San Francesco 10 -
Villamagna (Ch), tel. 347/5864136

CAC su lepre

TERAMO-TE

Comitato: Sips Teramo C/O Pigiaccelli
Roberto Via Dell'Usignolo 13 Montorio
Al Vomano 64046 TE I tel. 333-
3088589

**V trofeo a squadre CAC su
lepre 16/02 CAT COPPIE 17/02
CAT MUTE**

PERUGIA-PG

Comitato: SIPS PERUGIA c/o Minelli
Marcello, via Porta Romana 177 -
Gubbio (Pg), tel 347/1465394

**CAC su lepre + brevetto di
muta-Campionato Regionale**

PARMA (PR)

Comitato: SIPS PARMA c/o Sig. Macri
Giuseppe loc. San Remigio, 52 43030
Calestano -PR tel 335/5620240

**16 su lepre (lepre cac)--17 su
lepre (lepre cac)-brevetto muta
solo il 16/02. Prove valide per
il 36° Trofeo "PMinella"**

ALESSANDRIA -AL

Comitato: Sips Alessandria C/O Giaia
Giacomo Via Manzoni 7 Quaragno
15044 AL I tel. 329-2177547

CAC SU CINGHIALE

AVELLINO (AV)

Comitato: Sips Avellino C/O Ferrara
Gianfranco Via Garibaldi 8 Mugnano
Del Cardinale 83027 AV I tel. 333-
4859539

**CAC su cinghiale categorie
singolo, coppie e mute valido
per campionato regionale**

AMANDOLA (FM)

Comitato: Sips Ascoli Piceno C/O
Vagnoni Venturino e Antolini Antonio
Via Giovanni Massimo 82 Aprignano
Del Tronto 63042 AP tel. 349-1998250

CAC SU LEPRE

CAMPOBASSO -CB

Comitato: Sips Campobasso C/O
BATTISTA ALFREDO Via Carducci
88/R 86100 Campobasso CB cellu
339/3942152 -

CAC su cinghiale

**VALLE DELL'ANIENE
-ROMA AFV ORVINO E
POGGIO MOIANO RI**

Comitato: Sips Monti Simbrui c/o
Dante Marcello Via San Cosimato
-00020 Mandela-Roma tel
328/4779940

DAL 22-02 AL 24-02

**CAMPIONATO SIPS SU
CINGHIALE CAC CATEG.
COPPIE/MUTE**

ORVIETO-TR

Comitato: SIPS NAZIONALE
via Cavour 56, 26841
Casalubertengo (Lo)
tel. 0377/802414
mail info@proseguigio.it

**CAC su cinghiale - valido per
qualifica campionato Italiano
SIPS**

REGGIO CALABRIA-RC

Comitato: SIPS REGGIO CALABRIA
ASPRROMONTE c/o Scullari Giuseppe
Claudio, via Pascoli 10 - Citanova
(Rc), tel. 380/9005860

**CAC su cinghiale categoria
coppie in terreno libero**

SALERNO-SA PARCO

NAZIONALE DEL

CILENTO-VALLO DEL

DIANO E ALBURNI

Comitato: SIPS SALERNO c/o
Abbate Antonino via Provinciale 84
- Campagna (Sa), in collaborazione
con il Gruppo Cinofilo Salernitano,
associazioni venatorie e FIDC
Salerno. Segreteria Organizzativa:
Abbate Antonino mail sips.salerno@
proseguigio.it tel Carlo Cascino
338/8398741 carlocascino@alice.it

**CAC su lepre -MUTE /COPPIE
Qualificaz Coppa Italia Fidd
pr PD-VI-VR-TN . Valevole
Campionato Regionale FIDC
LONIGO-VI**

Comitato: Fidd Sezione Vicenza
Vicenza 36100 Vi in collaboraz con
Sips Vicenza C/O Dalla Valle Devis Via
Bronsi, 26 36010 Vedo D'Astivo-VI
iscrizioni c/o Florio Alessandro Via
Cremoline, 5 36045 Lonigo VI cell.
347-8165589

**CAC su lepre cat Coppie/ mute
- selez Fidasc**

PIANA CRIXIA (SV)

Comitato: Sips Savona
C/O Gairo Giovanni - Sez. Provinciale
Seguisti Savona Via Pia 5 Savona
17100 SV I tel. 335-5985312
fax 019-811980

**CAC su lepre singoli/coppie/
mute**

GRADELLA -CREMA-CR

Comitato: Sips Crema c/o Mappelli
Marco 347/5605395 opp Festa
Giancarlo 339/6329315 Presidente
festa GC Via Gandini, 5
Spino D'Adda CR

CAC su lepre CAT MUTE -1° Trofeo dei CAC

CAPOLIVERI-LI

Comitato: Sips Isola D'Elba c/o Signorini Graziano Loc. Capitorsola 9 57037 Capoliveri LI in collaborazione COL Gruppo Cinofilo Livornese. Per iscriz Signorini G. 335/6671522 opp Geisi A. 347/2736620

CAC su lepre valido per 1° Trofeo SIPS SIAPICCIA cat singolo, coppia

SAMUGHEO-OR

Comitato: Sips Samugheo C/O Patta Antico Via Veneto 3 Samugheo 09086 OR I tel. 328-4835128

DAL 23-02 AL 24-02

CAC su lepre singoli/coppie/mute

MILANO- BUGGIMASCO/ BASGLIO/SAN GIULIANO /CARPIANO

Comitato: Sips Milano C/O Locuffi Achille Via Iv Novembre 14 Settimo Milanese 20019 MI tel. 338-5062067

CAC su lepre singoli/coppie/mute

SUZZARA-MN

Comitato: Sips Mantova C/O Scovoli Agostino/Via Giustizia 13 Casaloldo 46040 MN I tel. 333-9631423 c/o Tagliati Giovanni 347/8699636

CAC su lepre + brevetto di muta-Trofeo Val Secchia -Campionato Regionale

SASSUOLO (MO)

Comitato: SIPS CARPI c/o Sig. Incerfi Giovanni cel. 349-6174203 / Sig. Atleti cel. 335-342734

CAC SU LEPRE CAMPOBASSO -CB

Comitato: Sips Campobasso C/O BATTISIA ALFREDO Via Carducci 88/R 86100 Campobasso CB cellu 339/3942152 -

CAC SU LEPRE cat coppie e mute -Trofeo Ettore Colucci

MACERATA (MC)

Comitato: Sips Macerata C/O Fabbri Fabio Via Campania 55 Potenza Picena 62018 MC I tel. 335-5949222 fax fabbridoc@libero.it

DAL 26-02 AL 28-02

CAC su lepre cat Coppie/ mute - selez Filase PIANA CRIXIA (SV)

Comitato: Sips Savona C/O Gairio Giovanni - Sez. Provinciale Seguristi Savona Via Pia 5 Savona 17100 SV I tel. 335-5985312 fax 019-811980

MARZO

DAL 01-03 AL 03-03

CAC su lepre -singolo/coppia/ muta Trofeo Zaccini -Trofeo città di Firenze 2° memorial M. Passerotti

FIRENZE-FI

Comitato: Sips Firenze C/O Maremni Giampaolo/Le Europa 45 Firenze 50126 FI I tel. 335-5856687 Sig. Fogliani Rossano 347/2736620

CAC su lepre mute-Coppa Europa Beagle, Beagle harrier e harrier

MONZAMBANO -MN

Comitato: Sips Club Beagle C/O Todaro Vincenzo Via Botic 16 San Paolo 25020 BS I tel. 333-7159620

CAC su cinghiale: singoli-coppie-mute

BENEVENTO (BN)

Comitato: SIPS BENEVENTO c/o Polifano Antonio via Pateti 16-82010 San Nicola Manfredi (Bn), tel 339/5649611 mail antonio.polifano@regione.campania.it - Lucio Saccomanno 347/7109211

CAC su cinghiale: singoli, coppie, mute

BENEVENTO (BN)

Comitato: SIPS BENEVENTO c/o Polifano Antonio via Pateti 16-82010 San Nicola Manfredi (Bn), tel 339/5649611 mail antonio.polifano@regione.campania.it - Lucio Saccomanno 347/7109211

CAC CINGHIALE SINGOLO

CAPOLIVERI-LI

Comitato: Sips Isola D'Elba C/O Signorini Graziano Loc. Capitorsola 9 57037 Capoliveri LI in collaborazione COL Gruppo Cinofilo Livornese. Per iscriz Signorini G. 335/6671522 opp Geisi A. 347/2736620

DAL 02-03 AL 03-03

CAC su lepre - SABATO singoli/coppie DOMENICA mute

TRIUGGIO- LARIO BRIANZA -MB

Comitato: Sips Lario Brianza C/O Milani Lorenzo Via Quarto 27/A Lecco 23900 LC I tel. 347-7380582

CAC su lepre - Campionato Regionale "Memorial Cantelli PIANORO (BO)

Comitato: SIPS BOLOGNA c/o Sig. Capri Italo cel. 333-5683481 / Sig. Matarozzi Mauro cel. 339-7817217 in collaboraz ANLC

CAC SU CINGHIALE

MURLO-SI RECINTI

PIANELLI VESCOVADO DI MURLO

Comitato: Sips Club Beagle C/O Todaro Vincenzo Via Botic 16 San Paolo 25020 BS I tel. 333-7159620

CAC su cinghiale valido per il 10° Camp. Regionale CP cat coppia-singolo

NUORO-NU

Comitato: Sips Samugheo C/O Patta Antico Via Veneto 3 Samugheo 09086 OR I tel. 328-4835128

DAL 06-04 AL 07-04

CAC SU CINGHIALE CAT singolo-coppiaTrofeo S. Vicino

MACERATA (MC)

Comitato: Sips Macerata C/O Fabbri Fabio Via Campania 55 Potenza Picena 62018 MC I tel. 335-5949222 fax fabbridoc@libero.it

CAC su lepre

MALVIGNO-AL

Comitato: Sips Alessandria C/O Giata Giacomo Via Manzoni 7 Quaragotto 15044 AL I tel. 329-2177547

CAC LEPRE, SABATO COPPIE-DOMENICA MUTE

BRENO -BS

Comitato: Sips Brescia Via XX Settembre - 2 Pezzato 25086 BS tel. 030-2500365 iscriz Pedretti Battista tel 335/7065016 e Sig. Giarelli Battista 347/5902929

Cac prova su cinghiale categoria singoli e coppie

CHIETI-CH

Comitato: SIPS CHIETI c/o Rutolo Nicola, via San Francesco 10 - Villamagna (Ch), tel. 347/5864136

CAC su coniglio selvatico

RAGUSA-RG

SIPS Agrigento c/o Parepinto Gianni Pza Mazzini 92025 Castelferrina Ag tel 347/1106465

CAC su lepre "Trofeo Val Marecchia"

RIMINI (RN)

Comitato: SIPS RIMINI c/o Sig. Stasi Vincenzo cel. 338-7193825 / Sig. Spagnoli Domenico cell. 335-6365185 uff. 0541-603014 -

Abilitazione limiere in recinto

REGGIO EMILIA (RE)

Comitato: SIPS REGGIO EMILIA c/o Sig. Le Rose Francesco cell. 333-42723919

CAC su lepre

FROSINONE -FR

Comitato: Sips Frosinone C/O Pallotta Andrea Via Refrasci 10 Esperia 03045 FR I tel. 334-1400372

SOLO GIORNATA DEL 10-04

Abilitazione limiere segugi e Dachshrake in recinto

MONGHIDORO (BO)

Comitato: SIPS BOLOGNA c/o Sig. Capri Italo cel. 333-5683481 / Sig. Matarozzi Mauro cel. 339-7817217

DAL 11-04 AL 14-04

CAC su cinghiale valido per il 10° Camp. Regionale CP cat coppia-singolo

NUORO-NU

Comitato: Sips Samugheo C/O Patta Antico Via Veneto 3 Samugheo 09086 OR I tel. 328-4835128

DAL 12-04 AL 14-04 CAC LEPRE singoli, coppie, mute

MARMENTINO E IRMA-BS

Comitato: Sips Brescia Via XX Settembre - 2 Pezzato 25086 BS tel. 030-2590365 c/o Ungaro Davide Via Carrebbio, 71 Gussago BS iscriz Borsi Emanuele 339/6507064 e sig. Gelmini Alessandro 349/8608518

CAC su cinghiale

ISERNIA (IS)

Comitato: Sips Isernia C/O Scacciavillani Giacomo/Via Tevere 17 Frosolone 86095 IS I tel. 0874-890578 TEL 338/7046047 OPP 345/5727214

CAC su Cinghiale -8° Trofeo ISOLA D'ELBA CUP - cat singoli/coppie/mute

CAPOLIVERI-LI

Comitato: Sips Isola D'Elba C/O Signorini Graziano Loc. Capitorsola 9 57037 Capoliveri LI in collaborazione COL Gruppo Cinofilo Livornese. Per iscriz Signorini G. 335/6671522 opp Geisi A. 347/2736620

DAL 13-04 AL 14-04

CAC su cinghiale -singolo Finale Trofeo d'eccellenza LUGCA

Comitato: Sips Lucca c/o Ambrosini Nobili Lorenzo Via Roma, 125 55035 Piazzza al Serchio -LU telefono 339 6609740 per iscrizioni Romano Alex 340/6255599 sips.lucca@proseguio.it

CAC su lepre + brevetto di muta

IMOLA (BO)

Comitato: SIPS BOLOGNA c/o Sig. Capri Italo cel. 333-5683481 / Sig. Matarozzi Mauro cel. 339-7817217

DAL 30-03 AL 31-03

CAC singolo su cinghiale in terreno libero

PERUGIA-PG

Comitato: SIPS PERUGIA c/o Posti Fabio Via Larga, 2c 06068 Panicale PG cell 34777161450

CAC su lepre cat coppie/mute ZAC MONTALTO E ZAC PIANO LAGO

SIPS Cosenza c/o Chiappetta Emilio c/da Nogliano n. 95/b 87036 Rende (CS) tel 338/4574591 mail e.chiappetta@ferroviedellacalabria.com

CAC su lepre + brevetto di muta-Campionato Regionale

MODENA (MO)

Comitato: SIPS MODENA c/o Sig. Sola William cel. 347-8437833

Abilitazione limiere in recinto

PIACENZA (PC)

Comitato: SIPS PIACENZA c/o Sig. Gregori Antonio tel. 329-8728970 Via Roncaglia 6/e 29010 cadeo -PC

CAC su lepre

VERCELLI (VC)

Comitato: Sips Vercelli C/O BOSSO MARIO Strda Porzioni, 5/A 13044 Crescentino- VC (348/0049390-0161/834816) -

CAC LEPRE sabato classe coppie, domenica classe mute

SALERNO-SA PARCO NAZIONALE DEL CILENTO-VALLO DEL DIANO E ALBURNI

Com.: SIPS SALERNO c/o Abbate Antonino via Provinciale 84 - Campagna (Sa), in coll. con il Gruppo Cirofilo Salernitano, ass. venatorie. Segreteria Organizzativa: Abbate Antonino mail sips.salerno@proseguio.it tel Carlo Cascino 338/83398741 carfocascino@alice.it

DAL 29-03 AL 30-03

IL 29/03 CAC su lepre E SABATO 30/03 SOLO MINILEPRE

NOVARA-NO

Comitato: Sips Club Beagle C/O Todaro Vincenzo Via Boito 16 San Paolo 25020 BS I tel. 333-7159620

DAL 29-03 AL 31-03

abilitazione brevetto per cane limiere

REGGIO CALABRIA-RC

Comitato: SIPS REGGIO CALABRIA ASPROMONTE c/o Scullari Giuseppe Claudio, via Pascoli 10 - Cittanova (Rc), tel. 380/9005860

CAC su Lepre- cat singoli, coppie, mute -3° Trofeo Tirreno Adriatico-3° Trofeo dell'arcipelago Toscano

CAPOLIVERI-LI

Comitato: Sips Isola D'Elba C/O Signorini Graziano Loc. Capitorisola, 9 57037 Capolivari LI in collaborazione COL Gruppo Cirofilo Livornese. Per iscriz Signorini G. 335/6671522 opp Geisi A. 347/2736620

CAC CINGHIALE SINGOLO

CASTAGNETO CARDUCCI -LI

Comitato: Sips Livorno C/O Federighi Stefano Via Del Castelluccio 80 San Vincenzo 57027 LI I tel. 340-2943753 in collaborazione col gruppo Cirofilo Livornese

CAC SU CINGHIALE cat mute in terreno libero "Campionato provinciale"

GROSSETO-GR

Comitato: Sips Grosseto C/O Guidoni Massimo Via Pio Viaggi 10 Grosseto 58100 GR tel. 333-3237273 iscriz Pettrilli Marcello 339/4450661

APRILE

DAL 04-04 AL 07-04

CAC CINGHIALE SINGOLO

AREZZO-AR

Comitato: SIPS NAZIONALE via Cavour 56, 26841 Casalpusterlengo (Lo) - mail info@proseguio.it in collaborazione con SIPS Arezzo Via Ponte al Rarno, 94/C 520145 Foiano della Chiana AR cell 338/6476918 sips.arezzo@proseguio.it

DAL 05-04 AL 07-04

Valevole per il trofeo delle alpi-05 su lepre (lepre cac)--06 su lepre (lepre cac)--07 su lepre (lepre cac)

CANOVE DI ROANA (VI)

Comitato: SIPS Vicenza C/O Dalla Valle Devis in collaborazione con comprensorio alpino n. 4 - ° iscriz c/o Segreteria SIPS Vicenza Sig. Frigo Stefano 349/8482995

PROVA NAZIONALE PER CANI DA SEGUITA IN TERRENO libero su cinghiale per il rilascio del brevetto di cane limiere

COMUNI DI MARZI E CARPANZANO -CS

SIPS Cosenza c/o Chiappetta Emilio c/da Nogliano n. 95/b 87036 Rende (CS) tel 338/4574591 mail e.chiappetta@ferroviedellacalabria.com

CAC SU CINGHIALE Trofeo

B.Genia

CUNEO (CN)

Comitato: Sips Cuneo C/O Fontana Ivan Via Roma, 41-120705,ale delle Langhiere CN tel 338,3377558

CAC su lepre

BIELLA (BI)

Comitato: Sips Biella C/O Pegoraro Mario Via Cairoli 94 Gaglianico 13894 BI I tel. 0152-543417 CELL 370/3072288

CAC cinghiale in terreno libero, singolo, coppia valido per il 3° Trofeo SARDELBA selezione regionale

SASSARI-SS

Comitato: Sips Sassari C/O Durgali Vittorio Via Pitzolu 3 Illorai 07010 SS I tel. 391182206

CAC CINGHIALE sabato classe singolo-domenic classe coppie

SALERNO-SA PARCO NAZIONALE DEL CILENTO-VALLO DEL DIANO E ALBURNI

Comitato: SIPS SALERNO c/o Abbate Antonino via Provinciale 84 - Campagna (Sa), in collaborazione con il Gruppo Cirofilo Salernitano, associazioni venatorie. Segreteria Organizzativa: Abbate Antonino mail sips.salerno@proseguio.it tel Carlo Cascino 338/8398741 carfocascino@alice.it

DAL 03-03 AL 04-03

CAC SU LEPRE CAT mute

AFV CASTELLO DI RASCINO-RIETI

Comitato: Sips Roma C/O Tocci Tommaso/Via Sacrofano Cassia 3481 5341028

DAL 08-03 AL 10-03

Campionato Sociale SIPS su lepre con CAC categoria singolo, coppie e mute SANTA MARIA DELLA VERSA - PV

Comitato: SIPS NAZIONALE via Cavour 56, 26841 Casalpusterlengo (Lo) tel. 0377/802414 mail info@proseguio.it

CAC su cinghiale

MESSINA-ME

Comitato: SIPS NEBRODI Sez.Prov. MESSINA c/o Mobilia Nicolino, via Solferino 23 - 98065 Montalbano Elicona (Me), tel. 347/8090957

CAC su cinghiale valido per il 21° Campionato Regionale Sardo-cat singolo, coppia, muta

CARBONIA IGLESIAS-CI

Comitato: Sips Carbonia Iglesias C/O Maccioni Sergio Loc. is. Cobeddu 9 Masainas 09010 CI I tel. 329-3335507 sips.carboniaiglesias@proseguio.it opp proseguioisulcis@tiscali.it

CAC cinghiale classe singolo in terreno libero

TUSCANIA A.F.V. VEJANO (VT) CASTEL DI SALCE E PANTALLA

Comitato: Sips Roma C/O Tocci Tommaso Via Sacrofano Cassia 3481 Sacrofano 00060 RMI I tel. 339-5341028

CAC SU CINGHIALE IN TERRENO LIBERO-Trofeo maremma (BELLO E BRAVO) GROSSETO-GR

Comitato: Sips Grosseto C/O Guidoni Massimo Via Pio Viaggi 10 Grosseto 58100 GR tel. 333-3237273 iscriz Pettrilli Marcello 339/4450661

DAL 15-03 AL 17-03**CAC su lepre singoli/coppie/mute****PARCO CURONE-VALSASSINA-LECCO**

Comitato: Sips Lecco C/O Valescchi Paolo Via Piava 9 Erve 23805 LC 1 tel. 335-5501948

CAC su lepre singoli/coppie/mute**SOLEFRINO -MANTOVA -**

Comitato: Sips Mantova C/O Scovoli Agostino/Via Giustiza 13 Casafoldo 46040 MN 1 tel. 333-9631423 C/O Montorio Giovanni Strada Cimittaro, 1 Canedole di Roverbella -MN cell 347/3001867

CAC cinghiale singoli. Coppie. mute**BRESCIA-BS**

Comitato: Sips Brescia Via XX Settembre - 2 Rezzato 25086 BS tel. 030-2590365 c/o Ungaro Davide Via Carabbio, 7/Gussago BS iscriviz Bonisi Emanuela 339/6507064 e sig. Gelmini Alessandro 349/8608518

CAC SU CINGHIALE IN TERRENO LIBERO-Trofeo maremma (BELLO E BRAVO)**GROSSETO-GR**

Comitato: Sips Grosseto C/O Guidoni Massimo Via Pio Viaggi 10 Grosseto 58100 GR tel. 333-3237273 iscriviz Perilli Marcello 339/4450661

CAC su lepre cat singoli**CAPOLIVERI-LI**

Comitato: SIPS NAZIONALE via Cavour 56, 26841 Casapalustelengo (Li) - mail info@proseguigio.it in collaborazione con SIPS Isola d'Elba Signorini Graziano 335/6671522 e Gelsi Andrea 347/2736620

CAC SU LEPRE-Campionato Nazionale Libera Caccia**CATANZARO (CZ)**

Comitato: Sips Catanzaro C/O Trapuzzano Gennarivo/Via San Giorgio 42 Gizzeria 88040 CZ 1 tel. 320-7741519

CAC SU CINGHIALE**CATANZARO (CZ)**

Comitato: Sips Catanzaro C/O Trapuzzano Gennarivo/Via San Giorgio 42 Gizzeria 88040 CZ 1 tel. 320-7741519

trofeo Unione Segugiisti savonesi CAC su cinghiale in terreno libero cat singolo, coppia, muta**SAVONA (SV)**

Comitato: Sips Savona C/O Gaino Giovanni - Sez. Provinciale Segugiisti Savona Via Pia 5 Savona 17100 SV 1 tel. 335-5985312 fax 019-811980

DAL 16-03 AL 17-03**16 su lepre COPPIA (lepre cae)-17 su lepre MUTA E SINGOLO (lepre cae)-Qualificazioni campionato Provinciale e regionale enalcaccia CAC su lepre sabato coppie/doemnica singoli/mute****COMUNITA' MONTANA DEL GRAPPA (TV)**

SIPS Treviso c/o Salvador Fabrizio Via Molino, 36/b 31050 Veduggio -TV 329/8256174 per iscriviz Andrighetto Renzo 339/6740435

CAC su lepre**PIACENZA (PC)**

Comitato: SIPS PIACENZA c/o Sig. Gregori Antonio tel. 329-8728970 Via Roncaglia 6/e 29010 cadeo -Pc

CAC su lepre**TRAPANI-TN**

SIPS Agrigento c/o Panepinto Gianni Pza Mazzini 92029 Casteltermini AG tel 347/1106465

CAC SU CINGHIALE**TORINO**

Comitato: Sips Torino C/O ANGELONE ANTONINO Via Montello 6 10036 Settimo Torinese TO (338-3374292)

16 su lepre (lepre cae)--17 su lepre (lepre cae)-brevetto muta solo il 16/03.Prove valide per il 36° Trofeo "Pimella"**CUNEO (CN)**

Comitato: Sips Cuneo C/O Boveri Ferruccio Via Roma, 31 12072 Canerara -CN e C/O Saqlietti Flavio Via Tre Cunee, 12-12050 Albareto della Torre (CN) cell 348/9982575

CAC su cinghiale su terreno libero, cat singolo/coppia**Interregionale del Centro Sud- per 2° Memorial Marco Calabretta****PESCARA (PE)**

Comitato: Sips Pescara C/O Palmucci Emidio Via Valle Iula, 7 65010 Moscufo-PE tel 393/9200710

CAC cinghiale in terreno libero, singolo, coppia valido per il 3° Trofeo SARDELLA selezione regionale**SASSARI-SS**

Comitato: Sips Sassari C/O Durgali Vittorio Via Pizzolu 3 Illorai 07010 SS 1 tel. 3911822206

CAC SU LEPRE**AVELLINO (AV)**

Com.: Sips Avellino C/O Ferrara Gianfranco Via Garibaldi 8 Mugnano Del Cardinale 83027 AV 1 tel. 333-4859539

CAC SU CINGHIALE CAT singolo-coppia-muta**ANCONA (AN)**

Comitato: Sips Ancona C/O Ferrara Vincenzo Frax. Galligrano 1771/C 60131 ANCONA

CAC su lepre**ORVINO-RI**

Comitato: Sips Monti Simbruni c/o Dante Marcello Via San Cosmarato -00020 Mandela-Roma tel 328/4779940

DAL 21-03 AL 24-03**CAC su cinghiale valido per il 21° Campionato Regionale Sardo-cat singolo, coppia, muta****SAMUGHEO-OR**

Comitato: Sips Samugheo C/O Patta Antonio Via Veneto 3 Samugheo 09086 OR 1 tel. 328-4835128

DAL 22-03 AL 24-03**CAC su lepre + brevetto di muta****PARMA (PR)**

Comitato: SIPS PARMA c/o Sig. Macri Giuseppe loc. San Remigio, 52 43030 Calestano -PR tel 335/5620240 in collaborazione con ANLC NAZIONALE

CAC su cinghiale - valido per qualifica campionato Italiano SIPS**REGGIO CALABRIA-RC**

Comitato: SIPS REGGIO CALABRIA ASPRONOMITE c/o Scallari Giuseppe Claudio, via Pascoli 10 - Citanova (Rc), tel. 380/9005860

CAC su cinghiale cat singoli/coppie**TERAMO-TE**

Comitato: Sips Teramo C/O Pigiaceali Roberto Via Dell'Usignolo 13 Montorio Al Vomano 64046 TE 1 tel. 333-3088589

CAC SU CINGHIALE - Trofeo Mondino e Seghesio**CUNEO (CN)**

Comitato: Sips Cuneo C/O Fontana Ivan Via Roma, 41 -12070Sale delle Langhe CN tel 338.3377558

CAC CINGHIALE SINGOLO**MASSA CARRARA-MS**

Comitato: Sips Massa Carrara C/O Giorgini Fiorentini Frax. Bardine Via Verdi, 54013 Fivizzano MS cell 340/0501775 mail sips. massacarrara@proseguigio.it

DAL 23-03 AL 24-03**CAC su lepre****ASTI (AT)**

Comitato: Sips Asti C/O Bianco Pierpaolo Via Case Valle, 39 14055-Costigliole d'Asti (AT) tel 0141/966590 opp 347/1774217

CAC SU CINGHIALE**VERCELLI (VC)**

Comitato: Sips Vercelli C/O BOSSO MARIO Strada Porzioni, 5/A 13044 Crescenino- VC (348/0049390-0161/834816) -

CAC LEPRE MUTE**MARCHE-BS**

Comitato: Sips Brescia Via XX Settembre - 2 Rezzato 25086 BS tel. 030-2590365 iscriviz Guerni Giacomo 339/3692918 e Sig. Ronchi Simone 3388739570

CAC su lepre categorie coppie e mute - Trofeo "Domenico Milano"**BENEVENTO (BN)**

Comitato: SIPS BENEVENTO c/o Politano Antonio, via Palati 16 - 82010 San Nicola Martirelli (Bn), tel 333/364961 1 mail antonio. politano@regione.campania.it - Lucio Saccomanno 3477/109211

CAC SU LEPRE**ISERNIA (IS)**

Comitato: Sips Isernia C/O Scaccavillani Giacomo/Via Tevere 17 Frosolone 86095 IS 1 tel. 0874-890578 TEL 338/7046047 OPP 345/5727214

CAC SU LEPRE**AVELLINO (AV)**

Comitato: Sips Avellino C/O Ferrara Gianfranco Via Garibaldi 8 Mugnano Del Cardinale 83027 AV 1 tel. 333-4859539

CAC SU LEPRE**CAMPOBASSO -CB**

Comitato: Sips Campobasso C/O BATTISTA ALFREDO Via Carducci 88/R 86100 Campobasso CB cellu 339/3942152 -

SOLO GIORNATA DEL 24-03**CAC e CACIT su lepre - zona DOC Finale trofeo MARCHE CAT coppie e mute****ASCOLI PICENO (AP)**

Comitato: Sips Ascoli Piceno C/O Vaeroni Venturino e Antolini Antonio Via Giovanni Massimo 82 Appignano Del Tronto 63042 AP tel. 349-1998250

DAL 25-03 AL 30-03**CAC su cinghiale valido per il 21° Campionato Regionale Sardo-cat singolo, coppia, muta****SASSARI-SS**

Comitato: Sips Sassari C/O Durgali Vittorio Via Pizzolu 3 Illorai 07010 SS 1 tel. 3911822206

Monumento a Gildo Fioravanti

Il 14 di luglio di quest'anno abbiamo inaugurato il monumento dedicato ad un grande Segugista, l'Avv. Gildo Fioravanti.

La Sips Nazionale, proprio perché la sua figura ha generato una svolta radicale positiva del segugismo nazionale, ha raccolto immediatamente la proposta di realizzazione di questa opera.

Per questo ringrazio ufficialmente i colleghi appassionati Gino Monti e Michelangelo Martino, che sono stati i proponenti di questa iniziativa.

Questo ricordo a perenne memoria, era un atto dovuto nei riguardi di un grande estimatore del Segugio.

Ringrazio le figlie dell'Avvocato, presenti all'evento, che hanno accettato di collaborare con noi per la realizzazione del busto.

Ringrazio il Sindaco Rinaldi di Fiamignano che ha dato alla Sips la possibilità di poter realizzare il monumento su questo magnifico altopiano di Rascino.

Ringrazio il Signor Nando che si è adoperato anch'egli attivamente durante l'iter tecnico amministrativo.

Per quanto riguarda l'aspetto tecnico di realizzazione ci sono state delle difficoltà perché le foto più rappresentative ed espressive dell'Avvocato Fioravanti lo raffiguravano in perio-

di storici diversi. Infatti, per l'artista, Mauro Graziani, non è stato facile fare una sintesi delle immagini per la creazione dell'opera.

Innanzitutto, voglio far presente che l'avvocato Fioravanti ha reso noto l'altopiano di Rascino ad un foltissimo numero di segugisti italiani, molti dei quali sono ritornati qui per rivedere i luoghi calcati da uno dei più grandi insegnanti del Segugismo realistico.

Per questo è stato deciso che il monumento fosse posizionato in questo luogo, e per questo ringrazio ancora una volta il Sindaco di Fiamignano Rinaldi che ci ha concesso il sito comunale per sua la posa.

Monumento realizzato della SIPS e dedicato alla memoria dell'Avvocato Gildo Fioravanti



Al centro il Sindaco di Fiamignano con a sinistra le figlie dell'Avvocato Gildo Fioravanti e a destra il Presidente dell'ENCI



Don Lazzaro Volpe durante la benedizione del monumento all'Avvocato Gildo Fioravanti



Quella del Sindaco di Fiamignano è una grande forma di rispetto per la nostra amata attività segugistica, che fa parte delle tradizioni culturali delle popolazioni locali.

Voglio ricordare uno dei più grandi postulati della Cinofilia Mondiale: la selezione di una razza canina deve poter evolvere positivamente specialmente nelle qualità attitudinali secondo le esigenze degli allevatori.

Bene, è proprio questo il risultato importante che si deve riconoscere all'opera dell'Avvocato Fioravanti, e cioè di aver trovato il momento giusto per intervenire positivamente, in un periodo storico in cui l'allevamento del Segugio Italiano era in grave difficoltà. Oltretutto, l'Avvocato ha avuto

Il gruppo dei partecipanti all'inaugurazione del monumento all'Avvocato Gildo Fioravanti



Targa commemorativa posta alla base del monumento



l'intuizione di selezionare dei Segugi Italiani che andavano a soddisfare le nuove esigenze dei segugisti, che erano profondamente cambiate. Dai "canucci" di paese, si passava ai cani selezionati, e dal singolo ausiliare si passava a cacciare con la muta.

Infatti, i Segugi provenienti dall'allevamento di Sorbo avevano, grazie alla ritempra da lui effettuata, caratteristiche importanti: la capacità di concentrazione e l'equilibrio mentale per condurre le passate più difficili ed in più lo spirito di muta.

Ma perché abbiamo deciso di fare un monumento all'Avvocato Gildo Fioravanti?

Perché grazie a lui il Segugismo ha subito un incremento positivo dovuto: alla riuscita del suo progetto di allevamento, e oggi, per fortuna quasi tutti i Segugi Italiani hanno nel proprio DNA qualche pezzettino di cromosoma di "Sorbo".

Non voglio esimermi dal dire che non tutti sono riusciti a coltivare il meglio dei suoi Segugi.

Infatti, le difficoltà maggiori riguardano il ritorno in riproduzione di alcune macro caratteristiche facilmente valutabili e facilmente eliminabili da un serio allevamento.

I suoi libri sull'addestramento del Segugio fanno parte dei classici fondamentali della nostra amata passione. L'opera di insegnamento per i giovani segugisti ha generato degli appassionati esigenti che non si fanno più abbindolare da prodotti di scarsa qualità cinofilo-venatoria.

In poche parole, l'avvocato Gildo Fioravanti ha saputo con la sua intelligente selezione creare una linea di Segugio Italiano concreto, equilibrato

In primo piano Gino Monti all'inaugurazione del monumento all'Avvocato Gildo Fioravanti



Le figlie dell'Avvocato con Rodolfo Del Treste



e realistico che ha fatto, fa e farà divertire intere generazioni di segugisti. A Rascino erano presenti tanti "allievi" dell'Avvocato, oggi segugisti molto affermati.

Severino Ventresca, vistosamente commosso, ha definito l'Avvocato Fioravanti: "Un Grande".

E poi, Gianni Zaccagno, Gino Monti, Rodolfo Del Treste, Gianni Petruccioli e tanti altri accorsi da tutta l'Italia. Anche il Presidente dell'Enci Dino Muto, ha raccolto l'invito della Sips ed è venuto a rendere omaggio alla figura dell'Avvocato.

La targa commemorativa posta alla

base del monumento riporta una sua celebre frase:

"Il Segugio è il cane più comunicativo. Sulla pista grida tutto il suo e nostro piacere. Ma bisogna saperlo interpretare".

Avv. Gildo Fioravanti

Altopiano di Rascino 14/07/2018

Grazie a tutti coloro che sono giunti fino al meraviglioso Altopiano di Rascino per onorare la memoria di questo esimio personaggio che da oggi avrà il riconoscimento ufficiale dell'Associazione specializzata per il suo lavoro di selezione del Segugio Italiano.

Trofeo Toscana d'Ecceellenza 2018

Anche quest'anno si è svolto uno dei più prestigiosi Campionati su cinghiale, con 4 prove valide per le qualificazioni: Campionato Sociale Sips di Arezzo (9-10-11 febbraio); Isola d'Elba (16-17-18 febbraio); Siena (2-3-4 marzo) prevista, ma annullata per maltempo, Massa Carrara (23-24-25 marzo) Arezzo 5-6-7-8 aprile.

Tutti i posti disponibili per le qualificazioni sono stati subito saturati dai più titolati conduttori di Segugi da Cinghiale.

La selezione, effettuata nelle varie prove del circuito toscano, ha decretato i migliori 6 soggetti, che hanno ottenuto la somma di punteggio più alta e si sono classificati per la finale.

La finale del Trofeo Toscana d'Ecceellenza per la prima volta si è disputata a Lucca, ospiti della Sips locale presieduta da Lorenzo Ambrosini.

Organizzazione perfetta su territori idonei, selettivi per la presenza di tutti i tipi di selvaggina da pelo.

A Piazza al Serchio è stato Alex Romani a coordinare il Trofeo; insieme con lui tanti giovani appassionati disponibili ed entusiasti di assistere i colleghi segugisti provenienti da lontano.

Gli accompagnatori, molto preparati, hanno fatto in modo di soddisfare le esigenze tecniche dei possessori dei 6 soggetti più titolati a disputare l'ambita finale.

Tutti e sei i finalisti sono dei Segugi Maremmani: Fumo di Giovanni Petrucci, Fulmine di Daniele Albonetti; Artù di Federico Cucini; Rolex di Mattia Siri; Tripoli di Mino Cupini; Saetta dei F.lli Giubbani.

Molte le personalità presenti alla premiazione, tra questi l'Assessore alla Caccia della Regione Toscana Marco Remaschi, il Sindaco del Comune di

Fumo, di Giovanni Petrucci, vincitore del Trofeo Toscana d'Ecceellenza 2018



Concorrenti, organizzatori e giudici al Trofeo Toscana d'Ecceellenza 2018



Piazza al Serchio Andrea Carrari, il Funzionario della Regione Toscana Antonio Bartolucci e il Presidente dell'ATC LU12.

I risultati:

I° Classificato:

Fumo, Seg. Maremmano P.F.
di Giovanni Petrucci

II° Classificato:

Fulmine, Seg. Maremmano P.R.
di Danele Albonetti

III° Classificato:

Artù, Seg. Maremmano P.R.
di Federico Cucini

Un ringraziamento agli esperti giudici Lorenzo Ambrosini e Rober Scotto, agli accompagnatori ed al loro coordinatore Alex Romani.

Un ringraziamento agli sponsor della manifestazione: Mistermix e Roberto Catasta.

Concorrenti, organizzatori e giudici al Trofeo Toscana d'Ecceellenza 2018



Concorrenti e autorità al Trofeo Toscana d'Ecceellenza 2018



Da sinistra il Presidente ATC Pietro Onesti; il funzionario della Reg. Toscana Antonio Bertolucci; Lorenzo Ambrosini; l'Assessore delegato alla caccia della Reg. Toscana Marco Remaschi; il Sindaco di Piazza al Serchio Andrea Carrari; Alex Romani e Rober Scotto



Segugio dell'Appennino, facciamo il punto

Incontro fra amici e utilizzatori del Segugio dell'Appennino

La mattina del 2 novembre scorso, a Bologna, ho avuto la soddisfazione di incontrare molti degli amici, con i quali ho condiviso il lungo impegno nella commissione per il riconoscimento prima e le iniziative del Club del Segugio Dell'Appennino "Don Nando Armani" poi, e numerosi altri appassionati allevatori - utilizzatori. Una quarantina, nonostante il giorno feriale, provenienti da Emilia Romagna, Toscana, Liguria, Lombardia, Veneto e Abruzzo. Un bel gruppo, con diversi giovani, preoccupato per le incertezze sul riconoscimento della FCI, quanto per le divisioni interne, eppure come al solito determinato ed entusiasta per la presenza dei vertici della SIPS Nazionale, Presidente, Vice Presidenti e Consiglieri. Una testimonianza concreta di quanto la Pro Segugio abbia a cuore la nostra razza che ha rassicurato l'ambiente e predisposto tutti ad una partecipazione ordinata e costruttiva. Ho ribadito l'invito autorevole di Vincenzo ad una collaborazione amichevole tra allevatori, estimatori e cacciatori di realtà geografiche diverse, sia per una doverosa forma di rispetto verso gli altri, sia, soprattutto, per la consapevolezza che una certa variabilità morfologica, per altro comune a molte razze, sia garanzia dell'invidiabile patrimonio genetico di cui il SDA dispone, per noi grande risorsa e seria responsabilità. Mi sono anche associato al Suo fermo richiamo alla partecipazione a verifiche zootecniche, esposizioni e raduni, nonché alla necessità di iscrivere cucciolate. Tutti i presenti, senza eccezioni, hanno concordato, ma è stato sul problema del riconoscimento FCI che si sono manifestati il massimo entusiasmo e l'unanimità di consensi e si è capito come le puntualizzazioni del Presidente coincidessero con le aspettative e la volontà di chi ascolta-

va. La SIPS, ha detto Vincenzo Ferrara, sarà ferma sul riconoscimento del S.D.A come razza, perché ne ha tutti i requisiti: "1) Razza Italiana riconosciuta dall'Enci nel 2010, con un preciso standard morfologico e di lavoro chiaro ed esaustivo. 2) La documentazione necessaria per il riconoscimento della FCI raccolta con meticolosità dalla Sips ed inviata all'Enci, affinché la inoltrasse alla FCI, è stata la stessa di quella raccolta ed inviata per il Segugio Maremmano. Sono state inviate, come chiedeva la FCI 8 famiglie di soggetti non consanguinei tra loro, ognuna composta da 2 maschi e 8 femmine. Tutti i soggetti erano, da certificati veterinari allegati, dichiarati esenti da: displasia dell'anca, epilessia e atrofia progressiva della retina. La FCI nella documentazione richiesta per il riconoscimento della razza Segugio dell'Appennino non chiedeva se fosse stato parente o meno di un'altra razza italiana. Anche perché dallo studio del Prof. Carlo Renieri era stato dimostrato che sia il Segugio Maremmano e sia il Segugio dell'Appennino avevano una vicinanza genetica al Segugio Italiano. E allora perché il Segugio Maremmano è stato approvato ed il Segugio dell'Appennino no? A questo quesito dovrà essere data una risposta."

Lo stesso Prof. Renieri si è detto disponibile ad essere ascoltato dalla Commissione Standard della FCI, per ribadire che il Segugio dell'Appennino ha tutte le caratteristiche per essere riconosciuto come razza a sé stante. 3) Dal 2010, data del riconoscimento ENCI come razza in Italia ha partecipato a pieno titolo alle prove ed alle esposizioni ufficiali ed ha raccolto importanti affermazioni in Campionati, Trofei. L'ENCI, da parte sua credo, sosterrà con convinzione la linea della SIPS, condividendone l'obiettivo, né

Zingarella S. Appennino di Alberino Pascale, miglior soggetto al Raduno di Salerno



si farà confondere da eventuali altre estemporanee iniziative e raccolta di firme di sedicenti amatori.

Con la stessa fermezza e chiarezza l'Assemblea ha, seduta stante, individuato i componenti di un Gruppo di Lavoro che opererà fino alle elezioni del 2019. Riaprirà il tesseramento 2018 del Club, per permettere a quanti non erano riusciti a suo tempo, per motivi vari, di partecipare alle elezioni. Curerà la comunicazione e l'informazione sui social con una pagina ufficiale del S.D.A, che documenterà le decisioni, le iniziative, le affermazioni e quant'altro concerne la nostra razza. Dopo del rinnovo del Consiglio direttivo della Sips si procederà al rinnovo del Consiglio del Club del S.D.A. Concludendo l'incontro con i ringraziamenti ai vertici SIPS, agli organizzatori, Federico e Mauro in primis, e a tutti i presenti, non credo di aver peccato di ottimismo dicendo a me stesso: "Meglio di così non poteva andare!"

Giampaolo Maremmi



UN PRIMATO MONDIALE
TARGATO **MADE IN ITALY**

BS 4000
Go Far

UNICO... SEMPRE IN CONTATTO!

ANTENNA ATTIVA CON TUTTE LE TECNOLOGIE:
gps, ricevitore, trasmettitore, wi-fi

RIVOLUZIONA IL MONDO DELLA
GEOLOCALIZZAZIONE
APPLICATA ALLA CACCIA !



Pannello solare integrato per una maggiore
autonomia della batteria

ABBIAMO SUPERATO OGNI LIMITE !

BS3000 NUOVA GAMMA PLUS & STRONG

Oltre 70 km in open space
Nuova mappa ancora piu' dettagliata
Funzione conta abbai
Nuove modalita' di aggiornamento
automatico a partire da 3 secondi
Nuovo standard di produzione "militare"
Made in Italy



Contattaci per maggiori informazioni !

info@bsplanet.com Tel. (0039) 0534 37428
www.bsplanet.com Fax. (0039) 0534 37033



Segui **BS Planet**
su Facebook

le immagini e i contenuti sono indicativi e non vincolanti

 **MADE
IN
ITALY**

8° Trofeo e 8ª Coppa Beretta

Nei giorni 08 - 09 - 10 giugno 2018 in Val Trompia, nei Comuni di Gardone Val Trompia, Marcheno e Tavernole Sul Mella si è disputato l'8° Trofeo BERETTA verifica zootecnica per Razze da Seguita su Lepre, e l'8ª Coppa BERETTA Raduno Nazionale per razze

da seguita italiane ed estere, dedicato alla memoria del Giudice Giuseppe Quinzanini, manifestazioni organizzate dal Gruppo Cinofilo Valtrompia, in collaborazione con la Pro Segugio Nazionale e Bresciana e il Comprensorio Alpino C6 Val Trompia.

Caregno è stata suggestiva cornice all'epilogo della tre giorni di questa manifestazione, la casa vacanze Stalino ha fatto da base logistica per gli organizzatori, che con il patrocinio della BERETTA Fabbrica Armi sono riusciti nel corso degli anni, con se-

Vincitori, organizzatori e giudici al Trofeo Beretta 2018



**CAMPIONE SOCIALE
CAT. MUTE 2015 E 2016**

**CAMPIONE REGIONALE VENETO
CAT. MUTE 2015 E 2016**

Selezione del Segugio Italiano a Pelo Forte da Lavoro. Disponibili cuccioli, cuccioloni e soggetti adulti.

LUCA MARCON

Via Sule, 32 - Cologna Veneta VR - Tel. 3283924619

rietà e volontà, a far sì che diventasse un evento molto ambito. Le zone scelte per la scioltà dei nostri ausiliari: Gale, Domaro, Caregno1, Caregno2, Cimmo, Pezzoro, Pontogna e Stalletti. Sono state scelte con cura sia per la morfologia del terreno, vocato per il segugio e sia per la presenza di selvaggina. Venerdì 08 n° 21 Singoli e solo tre si sono qualificati alla finale della Coppa Beretta: INDIO del Sig. Babini Giuseppe, FIDO del Sig. Bertolotti Ettore e RINA del Sig. Pelliccia Anacleto. La finale Giudicata da Vincenzo Ferrarra si è disputata il sabato, RINA con Eccellente punti 160 ha vinto la Coppa Beretta per Classe singoli.

Sabato e Domenica sono state accolte 21 mute per giorno 8° COPPA BERETTA è stata assegnata ai Segugi Italiani pelo forte nero focati con queste qualifiche: il sabato 1° Eccellente punti 164,16 ai cani TAISSON, AIA, BINCA, BRENDA, LAICA, MORA e domenica con 1° Molto Buono punti 157 per un totale di punti 321,16 del Sig. Ferrero Calisto.

I Secondi Classificati sono stati i segugi italiani pelo raso fulvi con la qualifica di sabato 2° Molto Buono punti 151,75 ai cani MORENO, GINA, BRIO, MIRTO e la domenica si sono qualificati con 1° Molto Buono con punti 156,25 per un totale di punti 296,40 del Sig. Giuliani Federico. Al terzo posto si sono classificati i Segugi Italiani pelo raso fulvi con la

qualifica di sabato con 1° Eccellente punti 171,66 ai cani CARLO, FARO (Ecc. CAC), MERY, DEVA, MIRNA (Ecc. Ris. CAC), LILLI del Sig. Generotti Carlo. Il quadro offerto dalla Famiglia Contrini Gaetano e Fabio al miglior soggetto della manifestazione al cane FARO con punti 182 del Sig. Generotti Carlo.

Hanno giudicato i giudici Enci Sigg. Bagnatica Alberto, Bianchetti Giorgio, Ferrara Vincenzo, Fognani Rosano, Marcaletti Elena, Pescatori

ca il sabato pomeriggio si è svolto 8° TROFEO BERETTA, raduno per tutte le razze da seguita, la casa vacanze Stallino e gli spettatori hanno visto sfilare 114 soggetti, giudicati dal Sig. Braga Alessandro, Gaboardi Luigi e Todaro Vincenzo. Il cane RUBI del Sig. Pedretti Battista è risultato il miglior soggetto italiano, si è aggiudicato anche al Best in Show alla memoria di Giuseppe Quinzanini, il secondo posto è stato assegnato al Segugio Porcelaine BALDONI MAIA del Sig. Vicario Lanfranco e il terzo posto è stato assegnato al Petit Basset Griffon Vendéen MARMADUKE THE REBEL della Sig.ra Sofia Dunkdey.

Ringraziamenti doverosi alla BERETTA Fabbrica Armi, alla regione Lombardia, al comune di Gardone V. T. che ha patrocinato questo evento, ai comuni di Tavernole e Marcheno, ai proprietari terrieri, al Comprensorio Alpino C6 Val Trompia, i concorrenti, a tutti i giudici ENCI, e valutatori federali, a tutti i componenti del Gruppo Cinofilo Valtrompia, e tutte le persone che si sono adoperate per accoglierci e prepararci dei pranzi succulenti e infine a tutti gli spettatori che numerosi hanno contribuito al successo della manifestazione.. Arrivederci alla prossima. Vi aspettiamo.

I vincitori del Best In Show al Raduno del Trofeo Beretta 2018



Renato, Torri Armando, Villa Maria Assunta, coadiuvati dai Valutatori Federali Bresciani Sigg. Ghirardini Adriano e Denis, Ferrari Angelo e Bottarelli Fabio, Zana Fiorenzo e Lazzarini Stiven, Salvinelli Denis e Cabassi Alvaro, Bonsi Emanuela e Guerini Angelo, Cornoldi Massimiliano e Fogliata Stefano, Bertuzzi Simone e Zanini Antonio.

In simbiosi con la verifica zootecni-

Selezione del Segugio Maremmano e del Segugio dell'Appennino

Addestramento Segugi su lepre e cinghiale

Si educano Segugi al rifiuto dei cervidi

Cedesi cuccioli e cucciolini e qualche soggetto adulto per la caccia al cinghiale
Paolo Cucini tel.3388833584

www.segugio-maremmano-valdelsa.com



Al cinofilo la lepre serve anche viva

Sul numero 111 del novembre 2017, a pag. 38 della nostra rivista, compare un interessante e stimolante articolo dal titolo “Nella giusta misura la lepre serve anche morta” ad opera della dott.ssa. Simona Pelliccia. Nell’articolo citato è difficile trovare concetti errati; il segugista-cacciatore condivide certamente in toto le sue argomentazioni. Tuttavia desidero produrre a riguardo alcune considerazioni.

Premetto, da subito, che non sono contrario alla caccia sportiva alla lepre con il cane da seguita.

Io stesso ho cacciato la lepre con i segugi dal 1975 sino a tre anni fa; poi, pur con una certa titubanza, ho deciso di non rinnovare la licenza di caccia ma ho continuato ad uscire con i cani. Nelle passeggiate tra i boschi con i segugi ho sostituito il fucile con dei comodi bastoncini da trekking. I motivi che mi hanno spinto a tale scelta sono molteplici e prettamente personali; probabilmente indotti anche dall’età. Non nutro alcuna pretesa di essere capito né di persuadere chicchessia sulla bontà delle mie argomentazioni. I postaioli ed i segugisti che amano la fucilata, come atto finale dell’azione di caccia, hanno certamente difficoltà a capire le mie argomentazioni. Mi fa piacere sapere, comunque, che non sono l’unico a pensarla in tal senso. Durante le piacevoli conversazioni nelle pause delle prove per cani da seguita su lepre ho conosciuto altri segugisti che, da anni, non sparano più alla lepre ma si divertono ad allenare, addestrare e correre, appunto, nelle prove di lavoro. Aggiungo che tali sportivi presentano sempre cani belli e bravi, secondo lo standard morfologico e di lavoro.

Le prove di lavoro che, pur con la diminuzione delle licenze, sono ancora ben frequentate, possono essere considerate anche come prova evidente del grande interesse e passione per il lavoro del segugio. Da non sottovalutare che, alla fine delle manifestazioni,

le lepri ci sono ancora.

La prima volta che ho sentito che l’uso del segugio potesse essere fine a se stesso, senza necessariamente avere come obiettivo finale l’abbattimento della lepre, si è verificato qualche anno fa sugli Appennini di Reggio Emilia: al mattino presto, mentre ci si incamminava verso i luoghi di sciolta con il mio accompagnatore, famoso segugista, si parlava, come di consuetudine, dei problemi del mondo cinofilo-venatorio e, ad un certo punto, egli, pacato e tranquillo, esce con questa frase “... Perché vuoi sparare alla lepre?”. Io l’ho guardato piuttosto incredulo, non ho saputo rispondere e dentro di me ho pensato “Ma è matto costui?”, come si fa a chiedere ad un segugista di non sparare alla lepre? Lì per lì non ho dato gran peso. Il mondo cinofilo venatorio è molto variopinto e, spesso, s’incontrano personaggi con spiccate peculiarità; talvolta è difficile intavolare un discorso costruttivo. Negli anni successivi tale domanda mi ritornava in mente in tante occasioni e, dentro di me, rimuginavo e mi chiedevo:” Ma quel reggiano non avrà ragione?”. Per rispondere a tale quesito desidero elencare alcune delle numerose ragioni che mi spingono a non imbracciare il fucile, senza un particolare ordine d’importanza degli stessi in quanto, come dicevo poc’anzi, sono assai soggettivi.

Il cacciatore è considerato in tanti ambienti alla stregua di un delinquente; le leggi nei suoi confronti sono estremamente severe; se il potere legislativo e, soprattutto, esecutivo avessero lo stesso trattamento verso gli altri cittadini la società ne trarrebbe un indubbio vantaggio.

In casa mia la lepre morta non interessa più, come del resto avviene in tante altre famiglie. Negli ultimi anni, quando portavo a casa la lepre la frase ricorrente era “Un’altra, ma basta!”. Fino agli anni settanta-ottanta la situazione era molto diversa; si faceva

festa quando si portava a casa la selvaggina ed il cacciatore, quindi, provava una certa soddisfazione ed era gratificato, in parte, dei sacrifici anche economici per la licenza, l’allevamento e l’addestramento dei cani.

La fase che mi appassiona di più è la seguita. Don Nando scriveva che quando i segugi scovano hanno compiuto solo la metà del lavoro per cui sono stati selezionati. Condivido pienamente. Il lavoro completo del segugio come, del resto, viene richiesto nelle prove, consiste nella ricerca della passata, nell’accostamento, nello scovo e nella seguita. Risulta evidente che se c’è seguita, di norma, vi sono state le fasi precedenti. L’ascolto di una bella canizza mi dà le identiche piacevoli sensazioni delle migliori sinfonie. Lo sparo interrompe la seguita e quindi la musica, come se durante l’ascolto di un bellissimo brano si spegnesse il registratore. Le giornate di addestramento che ricordo più volentieri sono quelle in cui mi capitava di vedere da vicino (a tiro) 4/5 volte la lepre che ritornava sui suoi passi dopo un lungo tragitto; se avessi avuto il fucile potevo fermarla subito al primo giro ed allora...fine del divertimento. Anche le giornate nel periodo di caccia più esaltanti, il cui ricordo è indelebile, sono quelle in cui, per svariati motivi, non portavo il fucile e la lepre si salvava. Talvolta in montagna ho recuperato la muta nel primo pomeriggio su uno scovo del mattino ed ho avuto la possibilità di ammirare i giochetti, la furbizia, la scaltrezza che la lepre adotta per togliersi di dosso i rompiscatole urlanti alle sue calcagna. L’uccisione di una lepre, dopo che era stata correttamente cercata, accostata, scovata e lungamente inseguita dava certamente soddisfazione a me come cacciatore e, forse, ancora di più ai cani che potevano ghermirla. Talvolta mi capitava di fermare un maschio novembrino, dopo averlo trovato in 3/4 giornate distinte ed ucciso sola-

mente perchè, conoscendo ormai le sue vie di fuga, mi trovavo alla posta anticipandolo. Non ho mai capito per quale imperscrutabile motivo, in tali frangenti, col maschio novembrino a terra, nel mio inconscio provavo una duplice sensazione: la prima positiva come cacciatore per il bel lavoro svolto insieme alla muta, la seconda negativa o, comunque, di malinconia poichè ho premiato con l'uccisione un essere che mi aveva fatto tanto divertire. Il maschione da cercare non c'era più, dovevo cercarne un altro e poi...

schizzo ma... ho debordato. Io ed altri cacciatori abbiamo insistito troppo e, in alcuni territori, abbiamo creato il deserto. Quando poi portavo i cuccioli ad addestrare e non facevo pastura, ho riconosciuto i miei gravi errori e mi veniva in mente la frase del reggiano "Perchè spari alla lepre?" In un'altra stagione venatoria, durante l'ultima settimana precedente la chiusura pioveva ripetutamente, non sono mai uscito e, fortunatamente, qualche lepre si è salvata. A caccia chiusa si poteva addestrare. Il mercoledì suc-

zona calanchiva con folta ed intricata vegetazione; la mamma, insistendo, fece di nuovo partire la furbona che scappò nel bosco impenetrabile. Solo con le informazioni di una squadra di amici cinghialisti riuscii a recuperare dopo due ore la mamma e due figli che non l'hanno mai persa. Che bella giornata. È quella che ricordo più volentieri rispetto a tutte le altre del periodo di caccia e la lepre c'era ancora. L'anno scorso mi trovavo a cercare la lepre in zona pedemontana. Sulla collina di fronte operavano due

Severino Ventresca e Andrea Indiciani



un altro ancora...

Nelle ultime annate come cacciatore ho trasgredito le regole ed il buon senso. In collina a vigneti ed in montagna a prati e boschi la densità delle lepri era veramente buona; i segugi non avevano difficoltà a trovarle e, fino alla fine del periodo consentito, ho continuato a "prelevare". A mia discolpa posso addurre che l'azione di caccia di un singolo con la muta in territori non agevoli potrebbe essere considerata sportiva. Non ho mai sparato al covo e pochissime volte allo

cessivo sono uscito con quattro cuccioli e la mamma. Essa ha accostato la lepre che si è derubata vicinissimo ma non ho potuto vedere il covo; mentre lo cerco tra i cespugli noto, con grandissima soddisfazione, i quattro giovani che sono sul covo, impegnatissimi ad annusare l'odore della lepre appena partita: sembrava stessero mangiando in una ciotola un cibo prelibato. Stupenda immagine. Chiamai la mamma sulla traccia fresca ed iniziò la seguita. La lepre si era fermata a qualche centinaio di metri in una

squadre di segugisti; una a valle, l'altra verso il monte. Le due mute per le voci espressive e per la cerca sicura davano l'impressione di essere valide; entrambe erano ottimamente guidate ed i postaioli sapevano il fatto loro. A metà mattina, le voci della muta a valle si fanno sempre più concitate, la lepre parte prima dell'arrivo dei cani e viene fredda, poi si sente lo scovo. Dopo una mezz'oretta, la muta a monte svolge un'azione simile; solo che stavolta, c'è stato lo scovo, una brevissima seguita e poi lo sparo. Dopo

un po' anche i miei scovano; ora non c'è lo sparo ma la seguita. Recupero i cani in una zona protetta non proprio vicino. Nel tornare con i cani al guinzaglio, mi imbatto in un segugista della zona che si complimenta per l'azione dei due giovani che precedevano la "vecchia". I proprietari delle due mute sono tornati a casa certamente soddisfatti e potevano mostrare orgogliosamente il meritato trofeo; io invece non avevo nulla, solo il piacere di aver assistito ad una bella seguita... ma la lepre c'era ancora.

La sportività del cacciatore-segugista è molto variabile. Quando è in addestramento può essere molto alta, ma la stessa persona con in mano il fucile può subire una trasformazione e l'egoismo, la scorrettezza, la maleducazione possono prevalere. Quando, per caso, incontro qualche "collega" cacciatore la domanda ricorrente era: "Hai ucciso?". Come se l'unico obiettivo fosse l'uccisione della lepre; del lavoro dei cani nessun cenno.

Qualche anno fa in quasi tutta la pianura padana e colline limitrofe si è verificata una drastica diminuzione della consistenza della lepre; i motivi sono molteplici e non perfettamente identificati. Nelle aree protette, anche in tante zone di ripopolamento e cattura, fonte importantissima per l'approvvigionamento delle lepri da lanciare in territorio libero alla fine della stagione venatoria, la densità era notevolmente diminuita. Si è ricorso quindi a diversi tipi di ripopolamento che non sempre hanno dato i bene-

Rambo e Ras di Giancarlo Quattrini, vincitori del Trofeo Marche categoria Coppie 2018



IL GIUBBETTO ANTIZANNA - SU MISURA - ARTIGIANALE

GUERRIN



protezioni



f Guerrino Protezioni
www.guerrinoprotezioni.it

☎ **☎** Francesco 339.2652241



Mery di Giuseppe Menorello



fici sperati. È doveroso ricordare che i ripopolamenti si dovrebbero eseguire solo in situazioni d'emergenza; in quasi tutti i territori, invece, tale pratica è la norma, come se fossimo sempre in emergenza. Vi sono territori (vedi la Valle D'Aosta) dove, da diversi anni, non si libera una lepre e vi sono pasture ovunque.

Secondo una ricerca attendibile, una lepre su quattro lanciate resta in vita nella stagione venatoria successiva. IL costo di un esemplare adulto per ripopolare è di circa 180 euro. Facen-

do due conticini: ma ne vale la pena uccidere un animale tanto prezioso? Certo che no! Ed allora? Non sarebbe male rivedere la gestione venatoria globale. Si dovrebbe considerare anche il fatto (importantissimo) che i cani da caccia, tutti indistintamente: da cerca, da ferma, da seguita non arrecano alcun danno all'ambiente ed alla selvaggina, naturalmente se ben condotti. Solo il fucile può combinare dei disastri, in tutti i sensi; certo, non necessariamente, dipende chi lo usa. Noto purtroppo che negli ultimi anni, per lo meno dalle mie parti, si dà sempre meno importanza alla cinofilia. Diminuisce il periodo d'addestramento, è difficile trovare zone idonee per l'allenamento e l'addestramento e per il cinofilo puro la situazione è problematica.

Da un po' di tempo si parla spesso e, a ragione, del benessere animale; credo si riferisca a tutti gli animali quindi anche dei cani. Possiamo facilmente immaginare le condizioni psico-fisiche dei cani costretti ad oziare in recinti per mesi e mesi per carenze di strutture idonee e per divieti assurdi. I segugii sono stati selezionati per correre ore e ore ed hanno quindi assoluta necessità di essere portati in campagna per un salutare allenamento; è ovvio che l'impatto sull'ambiente e sulla selvaggina deve essere il più basso possibile.

Un mio vivo desiderio sarebbe quello di uscire con i cani in territori idonei e periodi appropriati, senza arrecare disturbo alle persone e molto limita-

to alla selvaggina, pagando un giusto prezzo e disposto a collaborare attivamente e finanziariamente affinché l'ambiente che mi ospita sia integro e naturale. Possibile non si possa trovare una soluzione equa? Istituire, per esempio, zone cinofile adatte allo svago di tutti i cani; all'addestramento, all'allenamento e alle prove senza sparo dei cani da caccia. Immaginare una figura nuova: "il cinofilo puro", che dovrebbe essere considerato e tutelato pure dalle associazioni ambientaliste. Simona scrive: "La cattiveria necessaria per la caccia...difficilmente potrà essere raggiunta senza mai sparare alla lepre". Potrebbe aver ragione. Abbattendo solo la lepre certamente si riesce ad insegnare più facilmente al segugio il rispetto per le altre specie. Ciononostante e non "In nome di un finto moralismo puristico" posso accettare di avere i cani meno bravi degli sparatori (il che è tutto da dimostrare); importante è che quando torno a casa la lepre, scovata ed inseguita, ci sia ancora. Mi piace ricordarla integra, sana, smaliziata, furba, ancora più difficile da scovare ed inseguire. Certo, i cani non potranno abboccarla e provare la naturale soddisfazione seguendo il loro istinto atavico di canide. Vuol dire che, quando tornano, sostituirò tale carenza con maggiori complimenti e carezze. Mi sembra che li accettino tanto volentieri. Ed io ho ancora più soddisfazione a farli ricordando che... la lepre c'è ancora!

Pietro Dalla Giovanna



Carlo Generotti

Selezione del Segugio Italiano fulvo a pelo raso

ALCUNI SUCCESSI RECENTI:

Vincitore Campionato Ital. SIPS 2017 • Perugia
Vincitore Campionato Ital. SIPS 2013 • Piacenza
Vincitore Coppa Europa 2012 • Austria
Vincitore Coppa Europa 2009 • Piacenza
I° class. Prova internazionale 2008 (Belgio)
II° class. Campionato Italiano SIPS M. Baldo 2008
I° class. I° Trofeo "Vincenzo Cicchitti" 2007 • Chieti
I° class. Campionato Italiano FIDC 2008

338 65 18 765

Finale Mari e Monti, inter-regionale del Nord Italia su Cinghiale

Anche quest'anno, con l'impegno e la relativa soddisfazione degli organizzatori, si è svolta la finale del Trofeo Mari e Monti inter-regionale del Nord Italia. Nelle giornate del 23 e 24 giugno 2018, a Casella (Ge) si sono sfidati i migliori soggetti tra gli oltre 450 segugi che hanno partecipato al circuito. Al di là dei complimenti e dei ringraziamenti che vanno a tutti i partecipanti, bisogna sottolineare le doti e le qualità dei cani che hanno confermato, tappa dopo tappa, i loro risultati. Soggetti avvezzi a cacciare nelle più disparate situazioni, sia climatiche che orografiche e capaci di lavorare i cinghiali sia singoli che in branco.

In tal senso, va sottolineato che la densità di cinghiali è stata molto diversa da una tappa all'altra. Si è passati da zone con molti animali, in cui gli accostamenti brevi sono stati la norma, ad altre in cui cerca e capacità di condurre lunghi accostamenti non sono potuti mancare per poter giungere alle rimesse. Stiamo, inoltre, parlando di località con alta presenza di ungulati diversi dal cinghiale, di conseguenza i cani arrivati alla finale sono anche stati quelli più corretti su caprioli, daini e cervi in ogni fase.

Negli ultimi 4 anni abbiamo potuto notare un miglioramento morfologico dei soggetti presentati, oltre che attitudinale, aspetto che contribuisce alla valutazione finale.

Al Mare e Monti si arriva in finale solamente dopo un percorso di selezione e addestramento di validi soggetti, finalizzato ad esaltare le caratteristiche di questi ausiliari.

La prima tappa si è svolta sulla Riviera ligure di Ponente, a Savona, in tre giornate di frequenti temporali e in un territorio ricoperto da fitta macchia mediterranea e con buona presenza di selvatici.

Invece a Genova, ad inizio aprile, i

segugi si sono confrontati in boschi cedui e fitti rogai.

Nella terza tappa, sulle colline vicino a Tortona, con una equilibrata presenza di cinghiali, i cani si sono sfidati tra boschi, gerbidi e calanchi.

La prima tappa del mese di maggio si è svolta negli ATC 6, 7 e 8 di Parma nel tipico paesaggio dell'Appennino Emiliano e con cinghiali non sempre a portata di mano.

Ultima tappa, prima della finale, a fine maggio lungo gli irti pendii pedemontani dell'alto Garda, con temperature ormai piuttosto alte che avrebbero potuto mettere in difficoltà i cani meno allenati.

Nonostante le complessità sopra evi-

denziate e l'inevitabile selettività delle prove, i risultati sono stati di rilievo con qualifiche importanti. Considerando tutte le fasi del Trofeo, possiamo contare ben 61 eccellenti, di cui 8 oltre i 170 punti; 24 Molto Buono e 19 Buono.

Alla finale di quest'anno accedevano 6 singoli, 6 coppie e 4 mute, (somma dei migliori 3 punteggi ottenuti nelle varie prove del Trofeo).

FINALE:

Categoria singoli

1. Tripoli di Mino Cupini
2. Art di Federico Cucini
3. Tigrotta di Stefano Boschiazzo
4. Stella di Alessandro Colinelli

Tripoli Segugio Maremmano di Mino Cupini, vincitore del Trofeo Mari e Monti 2018



5. Luni di Elio Atzeni
6. Birra di Alessandro Piccardo

Categoria coppie

1. Bufera / Nebbia di Davide Vergani
2. Arco / Zoe di Fabrizio Guglielmonne
3. Moro / Morgana di Andrea Ferrari e Maurizio Madoni
4. Pippo / Luni di Elio Atzeni
5. Rambo / Ronaldo di Luca Gianneli
6. Tuono / Turbo di Carlo Benini

Categoria Mute

1. Beagle di Gian Piero Boglio
2. Beagle-Harrier di Erik Parusso
3. Gascon Saintongeois di Giuliano Dimani
4. Segugi It. a Pelo Raso di Domenico Filice

L'organizzazione della finale è stata curata nei minimi particolari dalla sezione provinciale Sips di Genova, presieduta da Gabriele Traverso, che insieme con i suoi collaboratori e i membri delle squadre della zona si è assiduamente impegnata nel monitoraggio dei territori nel mese antecedente la finale, per garantire la presenza dei cinghiali in ogni sito di sciolta. A tutti i loro iscritti va un sentito ringraziamento.

Vincitori del Trofeo Mari e Monti inter-regionale settoriale del Nord 2018, sono stati:

Categoria Singolo: Tripoli, Segugio Maremmano di Mino Cupini ECC-CAC 182

Categoria Coppie, Arco e Zoe, Segugi Maremmani di Fabrizio Guglielmonne ECC 168

Categoria Mute, Beagle di Gian Piero Boglio che, non essendoci state qualifiche alla finale, come da regolamento, si sono aggiudicati la vittoria con miglior somma di punteggi di accesso.

Gli esperti giudici Enci che hanno valutato le varie fasi del Trofeo, in giurie plurime, sono stati: Felice Bracco, Gianni Gaino, Alessandro De Fuschi, Francesco Saccu, Andrea Schiappacasse e Rober Scotto, coadiuvati dai giudici federali Furio Venturino e Diego Gotelli.

Come coordinatore del Trofeo Mari e Monti interregionale Nord Italia, voglio ringraziare pubblicamente le

Beagle di Gian Piero Boglio, vincitori nella categoria Mute al Trofeo Mari e Monti 2018



Arco e Zoe Segugi Maremmani di Fabrizio Guglielmonne, vincitori nella categoria Coppie al Trofeo Mari e Monti 2018



sezioni provinciali Sips di Savona, Genova, Alessandria, Parma e Brescia, che con il loro grande impegno hanno permesso lo svolgimento di una così importante manifestazione. Un plauso particolare va, poi, agli accompagnatori per la loro grande disponibilità e a coloro che lavorano dietro le quinte, senza i quali nulla potrebbe essere realizzato.

A nome di tutto il Comitato, infine, voglio manifestare gratitudine alle ditte che hanno sponsorizzato il cir-

cuito di prove, consentendoci di premiare i vincitori con prodotti di qualità nonché di svolgere tutte le attività collaterali. Per concludere, un grosso in bocca al lupo ai vincitori che rappresenteranno il raggruppamento del settoriale Nord Italia al Campionato italiano Sips su cinghiale e un arrivederci a tutti i concorrenti, per la prossima edizione del MARI E MONTI.

*Per il comitato organizzatore
Felice Bracco*

“Ripensare le quattro fasi”

“Ripensare le quattro fasi” (i Segugi n° 113) potrebbe diventare lo spartiacque, una vera linea di demarcazione tra un modo di intendere e giudicare i cani da seguita decisamente analitico, quindi potenzialmente riduttivo, ed uno globale, quindi più aperto. In poche parole, se le lucide osservazioni di Clerici venissero accolte e condivise da giudici e concorrenti, determinerebbero il superamento della scheda che non dovrebbe necessariamente sparire, ma almeno smettere di rappresentare un'ingessatura dei giudizi. Ciò già avviene per una minoranza di giudici, purtroppo esigua, che, di fronte ad una prestazione valida,

considera la prova nella sua globalità, prescindendo dai sette giudizi analitici previsti dalla scheda e relativi punteggi. E gli altri esperti? Per la mia esperienza sono, salvo rarissime eccezioni, tutti segugisti competenti, alcuni però peccano di timidezza, altri, insicuri, si aggrappano alla scheda, non pochi hanno perso l'entusiasmo e l'interesse per il turno e non si sbilanciano nei giudizi. È un po' ciò che capita nell'insegnamento a buoni docenti, però rassegnati alla routine, senza più slanci né passione per il loro importantissimo ruolo. Capita spesso così che encomiabili lavori di singoli, coppie o mute, siano valutati

meno di quanto hanno effettivamente meritato per la mancanza o la carenza di una fase non imputabili alle capacità dei segugi. Può succedere infatti che, in condizioni ambientali difficili o nell'ultimo turno, l'olfattazione non consenta un accostamento lineare, ma si pervenga allo scovo, come si suol dire, più di malizia che di naso, ottenendo, invece di un doveroso apprezzamento, una penalizzazione, ingiusta ed illogica, tanto più se i turni precedenti si erano rivelati inconcludenti, a conferma delle suddette difficoltà. In poche parole non si valorizza a dovere quello che anche gli altri concorrenti avrebbero dovuto

Il Sindaco di Fiamignano Ing. Carmine Rinaldi saluta gli intervenuti all'inaugurazione del monumento all'Avvocato Gildo Fioravanti



Severino Ventresca ricorda l'Avvocato Gildo Fioravanti



In primo piano Gino Monti e Michelangelo Martino, dietro Rober Scotto, Dino Muto, Vincenzo Ferrara e Don Lazzaro Volpe



fare e, non essendoci riusciti, sono rimasti senza qualifica. E che dire della ricorrente frase “lepre derubatasi anzitempo”, vista come una lacuna della prestazione, quando tutti sappiamo bene come le lepri, specialmente in certi periodi, non tengono il covo? Se poi la seguita, dopo un inizio lento e faticoso, si farà sempre più incalzante e si rivelerà lunga nel tempo e nello spazio, si premiano questi segugi che hanno svolto l'accostamento e sono poi riusciti ad “accorciare” la lepre non scovata a pelo. Valorizzando le quattro fasi come “conditio sine qua non” si corre il concreto rischio di favorire mediocri prestazioni: attacco scontato, accostamento lineare, scovo a vista, seguita. Compitino ben fatto, ma quanto probante se effettuato in condizioni ambientali favorevoli e magari nei primi turni? Tanto più se la lepre scovata potrebbe non essere quella cacciata, come capita più spesso di quanto immaginiamo in zone molto popolate. Ho osservato più di una volta premiare il concorrente i cui segugi avevano avuto la “fortuna” di scovare a pelo dopo un facile accostamento lineare ed inseguire il giusto, preferendolo a chi, pervenuto allo scovo con grande impegno, aveva poi trasformato un iniziale rintraccio in una seguita furibonda con rientro. Tutto questo avviene perché il giudice non riesce ad affrancarsi dal vincolo delle quattro fasi: spezzetta la prestazione, qualcosa non torna e la penalizza. L'avesse invece valutata nel suo insieme, avrebbe rilevato un quadro complessivo soddisfacente, nonostante qualche voce o fase non ideale, generalmente per le condizioni ambientali. D'altra parte, una giornata di caccia diventa indimenticabile per le difficoltà superate: io non ho memoria delle uscite banali e nemmeno di quelle normali, solo conservo vivide quelle difficili, quelle dell'ultima stagione come quelle di cinquant'anni fa. Procedendo nella direzione indicata da Clerici, passando cioè dall'analisi alla sintesi, sono certo che vedremo molti meriti CAC in più, come, da sempre, succede nelle prove per cani da ferma o da cerca, nelle quali è raro non se ne assegni uno in ogni batteria.

Giorgio Zauli

5° GRAN TROFEO DELLE ALPI: PROVA DELLA VAL D'AYAS (AOSTA)

La due giorni di segugismo del 12 e 13 maggio 2018 in Val d'Ayas, realizzata in zona "doc" per prove per cani da seguita su lepre, è una delle più apprezzate prove su lepre in territorio alpino del nord Italia.

Anche nel 2018 la manifestazione, inserita nel circuito di prove del Gran Trofeo delle Alpi, ha fatto registrare il consueto successo.

La prova è motivo di orgoglio per l'Unione Segugisti Valle d'Aosta che, rappresentata dal suo Presidente, Bat-

tista Donato, commenta: "Sui nostri territori è possibile realizzare in maniera ottimale prove di eccellenza, che permettono la valorizzazione e la corretta valutazione delle doti naturali dei nostri amici a quattro zampe. Siamo grati alle autorità locali, al Comitato Regionale per la Gestione Venatoria, all'Ufficio Fauna selvatica dell'Assessorato all'Agricoltura e Risorse Naturali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, alle locali Sezioni cacciatori di Ayas, Brusson, Challand St. Anselme e St.

Vincent ed agli sponsor tecnici ufficiali del Gran Trofeo delle Alpi: Canicom, MisterMix, Lepre Cani e Caccia, Trabaldo e Nobel Sport che ci hanno permesso di poter svolgere la nostra manifestazione più importante con risultati eccellenti".

Tra i concorrenti si sono distinti Ziva, segugio italiano a pelo raso nero focato di Nicola Zanrosso, (Classe Singolo Cat. A - 1° ECC. p.174); Piro e Segu, segugi italiani a pelo raso nero focati di Antonio Morstabilini (Classe Coppie Cat. A - 1° ECC. p.163); Taison, Aia, Binca di Roccaverano, Brenda di Roccaverano, Laica di Pompiano e Mora di Crival, segugi italiani a pelo forte nero focati di Calisto Ferrero (Classe Mute Cat. A - 1° ECC. p.170,5); Chira, Zara, Lilli, Dea e Brina, segugi di Chiarletti-Perrone con (Classe Mute Cat. B - 1° ECC. p.166).

Unione Segugisti Valle d'Aosta

L'ambiente della Val d'Ayas è particolarmente vocato per la seguita su lepre



L'esperto giudice Mario Villa ed il presidente dell'Unione Segugisti Valle d'Aosta premiano Nicola Legramanti (muta di Segugi Italiani a pelo forte di Battista Rapis), 1°ECC (164,5 p.ti) della 4a batteria di domenica 13 maggio 2018



CLASSIFICA

SABATO 12 MAGGIO 2018

Classe Singoli - Cat. A - 1a batteria - Giudice: Marcello Massardi

1° ECC. p.174 - Ziva - Segugio Italiano a pelo raso di Nicola Zanrosso
2° B. p.149 - Nibbio - Segugio Italiano a pelo raso di Omar Maschio

Classe Coppie - Cat. A - 2a batteria - Giudice: Elena Marcaletti

1° RISERVATO
2° B. p.146,5 - Eva e Massi II - Segugi Italiani a pelo raso di Enrico Chioda

Classe Coppie - Cat. A - 3a batteria - Giudice: Giovanni Gaino

1° ECC. p.163 - Segu e Piro - Segugi Italiani a pelo raso di Antonio Morstabilini
2° B. p.143 - Luna e Lila - Segugi Italiani a pelo raso di Salvatore Martino

Classe Mute - Cat. A - 4a batteria - Giudice: Mario Villa

1° ECC. p.163 - Baldo, Lori, Selva, Sara, Dora - Segugi Italiani a pelo raso di Petronillo Donini

2° M.B. p.155,75 - Lea, Culto, Lilla e Vispa - Segugi Italiani a pelo raso di Giuseppe Canepa

Classe Mute - Cat. A - 5 a batteria - Giudice: Gianni Turcatti

1° M.B. p.153 - Bigio, Pippo, Sila, Birba e Pirlo - Segugi Italiani a pelo raso di Dario Tanghetti e Flora Maranta

Classe Mute - Cat. A - 6 a batteria - Giudice: Paolo Raviglione

1° M.B. p.153,25 - Faro, Fiammetta, Marina e Beba - Segugi Italiani a pelo raso di Ermanno Nizzoli

2° B. p.145,5 - Bella, Vera, Neve, Dina, Gino e Sara - Segugi Italiani a pelo raso di Corrado Baratti

3° B. p.141,25 - Dora, Moro, Black e Birba - Segugi Italiani a pelo raso di Gabriele Ricci

Classe Singolo - Cat. B - 7 a batteria - Giudice: Silvio Perret

1° ECC. p.162 - Mirra - Segugio Italiano a pelo raso di Carlo Guattini

2° B. p.142 - Louis - Segugio Italiano a pelo raso di Carlo Guattini

Classe Coppie/Mute - Cat. B - 8 a batteria - Giudice: Lorenzo Ferrero
Nessun classificato

DOMENICA 13 MAGGIO 2018

Classe Singoli - Cat. A - 1a batteria - Giudice: Marcello Massardi

1° M.B. p.155 - Aris - Segugio Italiano a pelo raso di Omer Zancanaro

2° A.B. p.133 - Laika - Segugio Italiano a pelo raso di Carlo Guattini

C.Q.N. a Massi II - Segugio Italiano a pelo raso di Enrico Chioda

Classe Coppie - Cat. A - 2 a batteria - Giudice: Giovanni Gaino

1° M.B. p.156 - Tom e Faro - Segugi Italiani a pelo raso di Manuel Pedretti

2° M.B. p.150,5 - Nibbio e Ziva - Segugi Italiani a pelo raso di Nicola Zanrosso

3° B. p.145 - Ibiza e Gaia - Segugi Italiani a pelo raso di Nicola Zanrosso

Classe Mute - Cat. A - 3 a batteria - Giudice: Gianni Turcatti

1° ECC. p.170,5 - Taison, Aia, Binca di Roccaverano, Brenda di Roccaverano, Laica di Pompiano e Mora di Crival - Segugi Italiani a pelo forte di Calisto Ferrero

2° B. p.148,8 - Linda, Brina, Joy, Lola e Mia - Segugi Italiani a pelo raso di Franco Capusso

Classe Mute - Cat. A - 4 a batteria - Giudice: Mario Villa

1° ECC. p.164,5 - Mari, Mora, Ambra e Brina - Segugi Italiani a pelo forte di Battista Rapis

Classe Mute - Cat. A - 5 a batteria - Giudice: Elena Marcaletti

1° ECC. p.168,4 - Zara, Dora, Black, Moretta e Lola - Segugi Italiani a pelo raso di Franco Pongibue

2° M.B. p.150,25 - Damina, Tasi, West e Luna - Segugi Italiani a pelo raso di Flavio Bertolo

Classe Mute - Cat. A - 6 a batteria - Giudice: Paolo Raviglione

Nessun classificato

Classe Coppie/Mute - Cat. B - 7 a batteria - Giudice: Battista Donato

1° ECC. p.166 - Chira, Zara, Lilli, Dea e Brina - Segugi di Nelso Chiarletti e Luigino Perrone

2° B. p.142 - Furia, Moretta, Martino, Kira - Segugio Italiano a pelo forte di Giovanni Carlo Orizio

Classe Singolo/Mute - Cat. B - 8 a batteria - Giudice: Lorenzo Ferrero

1° M.B. p.158,2 - Baldo, Lori, Selva, Sara, Dora - Segugi Italiani a pelo raso di Petronillo Donini

2° SUF. p.129 - Maico - Segugio Italiano a pelo raso di Petronillo Donini



RODOLFO DEL TRESTE



Disponibilità di qualche adulto, cucciolo e cucciolo avviato, figli di campioni sociati e di campioni italiani di lavoro e di bellezza. Si cede qualche monta

335 6106014

Oltre 30 anni di selezione del segugio italiano nero focato pelo raso

Vincitore di campionati italiani

Ha rappresentato l'Italia alla Coppa Europa

Vincitore Campionato Italiano Pro Segugio 2005 in categoria coppie

Vincitore Campionato Italiano della Libera Caccia 2007

in categoria coppie e mute

Vincitore Campionato Italiano della Libera Caccia 2008

in categoria coppie

Vincitore del trofeo "Monte Tre Croci" di Teramo

in categoria mute 2008

3° Assoluto del Campionato Italiano SIPS 2007 in categoria mute

CAC-CACIT SETTIMO TROFEO DI ECCELLENZA GALEATA

A questo punto arrivati, nella nostra breve storia selettiva su un segugio in itinere, quale è il nostro nazionale, uno scambio culturale con chi, nella selezione cinofila ci sguazza da secoli era doveroso.

Intanto per conoscere dei risvolti dati dalla lunga esperienza empirica.

Il sentiero selettivo è tortuoso e aspro. Chiedere conto e parere a chi lo percorre da tempo è atto di intelligenza.

Solo il sapientone e l'arrogante rifiuta il confronto riflessivo, non arricchendo il proprio bagaglio culturale. Trentadue, tra le migliori mute d'Italia, sei elementi per muta, come nelle prove internazionali, otto batterie da quattro mute ognuna, giuria plurima, per di più mista, un esperto giudice italiano, un esperto giudice francese, un traduttore, inizio prova ore 7,00.

Un evento straordinario? No, normalissimo, difficoltà organizzativa? Sì, come in ogni buona prova. Cosa necessita? Perseveranza, oculatèzza, riflessione, impegno, collaboratori seri ed esperti.

Una società dinamica ed evolutiva la si crea giorno dopo giorno.

Nel nostro campo quando si è convinti di essere autosufficienti ed arrivati ci si infarina nelle paludi più insidiose dalle quali sembra impossibile uscirne.

Per fortuna che basta una folata di vento per liberare il cielo dalle nubi più cupe

ridando brio al sole più splendente.

Era gradevole notare, a fine prova, i due esperti giudici dilungarsi nella compilazione della scheda, indice di una valutazione singola e d'insieme meticolosa. Era deduttivo pensare che il primo attore fosse il cane e non altro. Ho fatto esporre una locandina dove, a caratteri cubitali, c'era scritto: ILCANE PRIMO ATTORE.

Il sabato pomeriggio, la solita tavola rotonda con vasta partecipazione.

Si è toccato più argomenti dalla selezione in consanguineità, alla opportunità di utilizzare un campione, già riconosciuto, per molti anni nelle prove, alla valorizzazione dei componenti di una muta.

I giudici francesi, intervenuti nel di-

battito, hanno dimostrato di possedere una ferrea preparazione pratico-culturale. È mia profonda convinzione che a ogni verifica, faccia seguito un dibattito, anche di breve durata.

E il nucleo fondamentale che aggrega, arricchisce, fa progredire, convince.

Il parlarsi, anche se nel civile diverbio, unisce. Il silenzio invece, divide, isola, disgrega. Lo scenario cambia in meglio se ognuno di noi, nel suo piccolo, si impegna; altrimenti si procede nel futile, nel vago e nell'inconsistente.

Le condizioni climatiche avverse sono elemento di selezione? Sì!!

Se la stessa verifica l'avessimo fatta ai primi di marzo, avremmo avuto moltissime qualifiche indubbiamente. Più crescono le difficoltà, più i cani mediocri desistono. Lo asseriva nel Cinegetico 2500 anni fa!! lo stesso Senofonte.

L'animus, il naso, il piede, requisiti eccelsi del cane campione, devono intersecarsi l'un l'altro, soprattutto nelle difficoltà più estreme.

I risultati assoluti, dati dalla sommatoria delle due giornate sono i seguenti:

- 1° posto vincitore del 7° trofeo di eccellenza di Galeata è andato alla muta di sei segugi fulvi pelo raso di Sechini Enzo di Teramo con 306,16 punti;
- 2° posto appannaggio della muta di beagle-harrier di Marco Blasi di Roma con punti 297,57;
- 3° posto assoluto con punti 295,57 si è qualificata la muta di neri quattroocchi di Giovanni Zaccagno di L'Aquila.
- 1° miglior muta del primo giorno

di prova è stata quella di Cataldi Andrea di Ascoli Piceno, muta di sei elementi pelo raso fulvi con il punteggio di 174;

- 1° miglior muta del secondo giorno di prova è stata quella di Giovanni Petruccioli di Mentana (RM), segugi pelo raso fulvi, con il punteggio di 166,6.

Il miglior cane con il più alto punteggio in una prova delle due giornate è andata al segugio nero focato di Cataldi Andrea con 175 punti.

Colgo l'occasione per ringraziare i miei collaboratori di sezione, il Vicepresidente Linari Maurizio, il segretario Ciadini Marco e sua Consorte, mio figlio Luca, l'instancabile Boris Malpezzi, il responsabile proloco Atos, il Sindaco di Galeata per il patrocinio, il Presidente del gruppo cinofilo forlivese signor Garoia, tutti gli accompagnatori che hanno reso possibile la prova impegnandosi in defessamente, il Dr Ravaioli Claudio, che annualmente mette a disposizione la sua A.F.V. Di Sasseto Mortano, tutti i proprietari terrieri, gli sponsor senza dei quali la verifica non è possibile praticarla, un particolare ringraziamento all'Esperto Giudice Luca Baldoni che si è prodigato in Oltralpe per coordinare i giudici francesi: Armengol, Becanne, Lafon, Massol, Renaud, Rousseau, Sallaberry, Lama-ziere, particolare ringraziamento ai giudici italiani sempre molto disponibili e professionali: Cesaro, Corbucci, Nucci, Monti, Baldoni, Luzzi, Fognani, Virgili. Ad Maiora!

Dr. Martino Michelangelo

Vincitori, organizzatori e giudici al Trofeo d'Eccellenza di Galeata



RADUNO MONTI SIMBRUINI 24 GIUGNO 2018

Domenica 24 giugno 2018, organizzato dalla sezione SIPS Monti Simbruini, si è tenuto, presso L'Oasi francescana di San Cosimato nel comune di Vicovaro (Roma), l'ormai tradizionale raduno nazionale per le razze da seguita nazionali ed estere.

Pieno successo sia per quanto riguarda la quantità (160 cani a catalogo) sia per la qualità dei soggetti presentati ai tre esperti giudici, Sig.ra Maria Teresa Gabrielli Mondo, Sig.ra Sandra Pisedda, Sig. Raffaele Pozzi, che ringraziamo sentitamente per la disponibilità e la consueta professionalità. Prima di elencare i risultati principali vogliamo ringraziare quanti hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione: gli sponsor, in particolare Mistermix Dog, Julius-Demas, Federcaccia Lazio, la società che gestisce l'Oasi per averci messo a disposizione questa bella struttura, i soci che hanno lavorato, gli espositori che ci hanno onorato con la loro presenza.

MIGLIORI DI RAZZA

Ariegeois DEA propr. Sforza Roberto
 Petit Bleu de Gascogne BROMO propr. Pigliacelli Roberto
 Griffon Bleu de Gascogne BRASILE propr. Malpezzi Giuseppe
 Segugio dei Balcani RAJKA propr. Ceracchi Attilio
 Segugio Istriano p.r. MARISSA propr. Isola Tommaso
 Posavatz ARTON propr. Ceracchi Attilio
 Beagle BRIGHT STAR propr. Panci Alessio
 Segugio Italiano p.f. LIANA propr. Butini David
 Anglo Francaise de p.v. BOBI propr. Fiaschetti Giancarlo
 Segugio Italiano p.r. ULLA propr. Cubeddu Francesco
 Gascon Saintengiois LOZERE DES GASCON propr. Cavarocchi Costantino
 Segugio del Giura PIE' propr. Ippoliti Giancarlo
 Segugio Maremmano p.f. INDIO propr. Lattanzi Angelo
 Segugio Maremmano p.r. TITO DI CAMPELLO propr. Soprano Vincenzo

Segugio dell'Appennino p.f. FALCO propr. Pigliacelli Roberto
 Segugio dell'Appennino p.r. BETTY propr. Cavallari Luca

RING D'ONORE -BEST IN SHOW

COPPIE

1 classificato Segugio dell'Appennino p.f. di Pigliacelli Roberto
 2 classificato Griffon Bleu de Gascogne di Felici Francesco
 3 classificato Segugio Italiano p.r. di Cubeddu Francesco

GRUPPI DI ALLEVAMENTO

1 classificato Segugi Italiani p.r. di Torella Giancarlo
 2 classificato Segugi Italiani p.f. di Butini David

3 classificato Segugi Italiani p.r. di Fiaschetti Giancarlo

GIOVANI

1 classificato Segugio Italiano p.r. ULLA di Cubeddu Francesco
 2 classificato Segugio Italiano p.r. ROTELLA di Torella Giancarlo
 3 classificato Segugio Italiano p.f. di Butini David

BEST IN SHOW

1 classificato Ariegeois DEA di Sforza Roberto
 2 classificato Segugio Maremmano p.r. TITO DI CAMPELLO di Soprano Vincenzo
 3 classificato Petit Bleu de Gascogne BROMO di Pigliacelli Roberto

Migliori gruppi al Raduno dei Monti Simbruini



Best In Show al Raduno dei Monti Simbruini



AL RADUNO SIPS DI AVELLINO BATTUTO OGNI RECORD DI ISCRIZIONI

Non bisogna porsi limiti, ma lavorare con serietà e competenza ed i risultati arrivano. Ad Avellino ne sono arrivati tanti di Segugi, più di 600.

La sera precedente al raduno gli amici della squadra di caccia al Cinghiale di Nusco "Gli Invidiabili" hanno ospitato a cena, preso la loro casa di caccia, più di 80 persone.

Quando il numero delle iscrizioni al raduno è così elevato, ben 492 soggetti a catalogo nel 2017, durante l'attesa

delle iscrizioni per quello del 2018, tra gli organizzatori si genera l'ansia, la quale sparisce quando poi viene superato il numero delle iscrizioni dell'anno precedente; infatti dal 492° Segugio iscritto si comincia a parlare di un successore.

E a Nusco, indubbiamente, è stato un evento unico nella storia della Sips.

Non nego che anch'io ero emozionato di fronte a quella così alta numerosità di appassionati che la mattina si ap-

prestava a presentare i propri segugi. Gianfranco Ferrara, presidente della Sips di Avellino, insieme con i suoi colleghi della sezione irpina, con il risultato ottenuto il 1° di luglio 2018 in località Fontigliano di Nusco, ha superato il suo stesso primato dell'anno precedente.

Il Raduno si è svolto con la collaborazione del Gruppo Cinofilo Irpino, Arcicaccia, EPS, Enalcaccia, Federcaccia, Italcaccia, Liberacaccia e con il patrocinio dell'Ambito Territoriale di Caccia, del Comune di Nusco e della SIPS Nazionale.

Sponsor della manifestazione BS Planet, Mistermix-Dog, Calzaturificio Lauretta.

Il Raduno Sips di Avellino è stato svolto con la collaborazione del Gruppo Cinofilo Irpino, Arcicaccia, EPS, Enalcaccia, Federcaccia, Italcaccia, Liberacaccia.

Con il patrocinio del Comune di Nusco.

Dati Tecnici: Raduno SIPS Avellino - Nusco (località Fontigliano) - 1° luglio 2017 - Totale cani iscritti a catalogo 620.

Lo svolgimento tecnico della manifestazione è stato perfetto, con i giudici coadiuvati da ottimi commissari di ring.

Jak di Casa La Cava, Segugio della Transilvania al Raduno di Avellino



I vincitori del Best In Show con organizzatori e giudici al Raduno di Avellino



Hanno giudicato gli esperti giudici: Vincenzo Ferrara, Nicola Imbimbo, Riccardo Laschi, Giuseppe Mozzi, Sandra Piscedda, Raffaele Pozzi, Danilo Righi, Luisa Salinas.

20 le razze da seguita presenti a Nusco, che hanno reso variopinti i ring all'ombra dei pini, sotto gli occhi attenti dei numerosissimi spettatori.

BEST IN SHOW DEL RADUNO SIPS DI AVELLINO

1° Best in Show - Turco di Collesorvo, Segugio Maremmano P R - di Sergio De Angelis

2° Best in Show - Zippo - Segugio Italiano Pelo Forte - di Giovanni Mancinelli

3° Best in Show - Luna - Porcelaine di Giuseppe Massa

1° Miglior Coppia - Segugi Italiani Pelo Raso di Alessio e Domenico La Rocca

2° Miglior Coppia - Segugi del Giura di Michele Vaccaro

3° Miglior Coppia - Ariegeois di Alessio Scoponi

1° Miglior Gruppo - Segugi Maremmani Fulvi All.to di Collesorvo di Sergio De Angelis

2° Miglior Gruppo - Segugi Maremmani Tigrati All.to di Collesorvo di Sergio De Angelis

3° Miglior Gruppo - Segugi dell'Istria pelo raso - All.to di Casa La Cava

MIGLIORI DI RAZZA

Zeus, SIPR - di Marco Maddalena n. catal. 467

Zippo, Segugio Italiano Pelo Forte - di Giovanni Mancinelli n. catal. 522

Turco di Collesorvo, Segugio Maremmano P R - di Sergio De Angelis n. catal. 111

Rambo, Segugio Maremmano P F - di Giovanni Flammia n. catal. 606

Asso, Segugio dell'Appennino P.R di Pino Mancuso n. catal. 353

Zingarella, Segugio dell'Appennino Pelo Forte di Pascale n. catal. 357

Roda Aldimis, Segugio dei Balcani - di Antonio Salvatico n. catal. 569

Luna, Porcelaine - di Giuseppe Massa n. catal. 406

Argo, Griffon Nivernas di Bruno Volpe n. catal. 421

Briciola, Griffon Bleu de Gascogne - di Antonio Albano n. catal. 430

Un momento del Raduno di Avellino



Un momento del Raduno di Avellino



Ettore, Beagle Harrier - di Giuseppe Barone n. catal. 399

Brad, Anglo-Francaise de P. V. - di Giampietro Carrabs n. catal. 363

Ronda, Ariegeois - di Marco Barbera n. catal. 389

Lillo, Gascon Saintongeois - di Fausto Mendicino n. catal. 3

Urlo, Petit Bleu de Gascogne - All. Monteruazzo di Fabrizio Maurizio n. catal. 412

Beba di Monteruazzo, Briquet Griffon Vendeen - di Francesco Fiorucci n. catal. 420

Dex, Segugio Svizzero del Giura - di Michele Vaccaro n. catal. 557

Izo od Turcica, Segugio dell'Istria pelo raso - All. di Casa La Cava n. catal. 435

Baldi, Segugio dell'Istria pelo duro -

All.di Casa La Cava n. catal. 458

Jak di Casa La Cava, Segugio della Transilvania - All.di Casa La Cava n. catal. 586

Fonteposca's Envy of Good, Beagle - di Angela Conforti n. catal. 574

Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito al successo della manifestazione.

Un ringraziamento particolare ai partecipanti, ai commissari di ring, agli esperti giudici.

Un grande grazie ai miei colleghi della sezione Sips di Avellino, senza di loro il "SUCCESSONE" non sarebbe stato possibile.

Arrivederci al Raduno SIPS di Avellino del 2019.

Gianfranco Ferrara

A SALERNO PER IL RADUNO DEL SEGUGIO DELL'APPENNINO E DEL SEGUGIO MAREMMANO

La Sips di Salerno quest'anno ha organizzato per la prima volta un Raduno dedicato al Segugio dell'Appennino e al Segugio Maremmano.

Il Presidente Antonino Abbate ha pensato bene di portare la manifestazione nella sua città, Campagna, utilizzando come spazio espositivo uno splendido convento del 1200 intitolato alla Madonna di Avigliano, messo a disposizione dal parroco Don Carlo Magno della Diocesi di Campagna e Acerno.

Ottima la presenza dei segugi, ne sono stati presentati ben 160, provenienti dalle regioni limitrofe: Lazio, Molise, Puglia, Basilicata e Calabria. Molti appassionati con ottimi esemplari per l'esposizione e tanti soggetti per il riconoscimento.

La giuria vigile e competente si è avvalsa di due conoscitori delle nostre pregiate razze: Sandra Piscedda e Giuseppe Mozzi. I due esperti giudici hanno svolto alla perfezione il ruolo importante assegnato loro dall'Enci. Encomiabile il lavoro dei commissari di ring che hanno reso meno faticoso il lavoro ai giudici.

La Sips di Salerno dedica questo raduno a due soci Sips: al socio Renato Di Pasquale, appassionato allevatore di Segugi Maremmani, prematuramente scomparso da qualche anno, e a Michele Troncone, giovane appassionato di Segugi Maremmani con i quali è solito partecipare alle manifestazioni Sips, ma che per problemi di salute, non è potuto essere presente a Campagna. Antonino Abbate, Arturo Mascucci, Enzo Caruso, Marcello Nappo, Peppe Massa, Aurelio Giannattasio, Michele Lanzotto, e tutto il Consiglio Direttivo della sezione Sips di Salerno hanno lavorato con grande impegno per l'ottima riuscita del raduno; la collaborazione del Vice Presidente della Sips Nazionale Gianfranco Ferrara ha consentito, grazie alla sua grande competenza, che tutto si svolgesse nel miglior modo possibile. Grazie a Nicola Finamore e Mario Cavella che hanno contribuito al successo del raduno. Un ringraziamento alla Bs Pla-

Best In Show del Raduno di Salerno



Best In Show del Raduno di Salerno



net, al Calzaturificio Lauretta e all'Agiturismo Antico Casale di Antonio e Matteo Pollice, soci ed esperti cani da cinghiale. Grazie al Sig. Liberato D'Alessandro che ha immortalato con il suo magnifico servizio fotografico i momenti più significativi del Raduno della Sips di Salerno. Si ringraziano tutti i concorrenti che, grazie alla loro presenza, hanno contribuito al successo di questa bella Manifestazione.

Risultati Segugio Maremmano:

Best In Show Turco di Colle Sorvo di Sergio De Angelis
 2° Miglior Soggetto Mia di Colle Sorvo di Sergio De Angelis
 3° Miglior Soggetto Picchio di Colle Sorvo di Sergio De Angelis

4° Miglior Soggetto Elba di Giuseppe Raffaele

Risultati Segugio dell'Appennino:
 Zingarella, 1° Ecc Cac di Alberino Pascuale

Segugio Maremmano Classe lavoro:
 Merlo di Riccoberta 1° Ecc CAC di Lanzotto Mario; Cuma 2° Ecc R-CAC di Ivan Ricciuti; Assalto 3° Ecc di Francesco Freda. Segugio Maremmano Classe Libera: Picchio 1° ECC CAC; Asia 2° Ecc RCac; Elba 3° Ecc Cac.

Il miglior soggetto del Raduno di Salerno è stato Turco di Colle Sorvo di Sergio De Angelis, appassionato allevatore del reatino che con indomita passione lui ed il suo team ci hanno onorato della loro presenza.

Sips Salerno

Addebro amatorialmente solo Segugi alla lepre per caccia e gare.
Cedo cuccioloni addestrati a non inseguire i caprioli.

Curti Giuseppe
Fr. Rongio Inf. - 13866 Masserano (BI)
338 4923623

CREAZIONI BY JORDAN S.n.c.

COLLARI IN 3 MISURE - UNICO PREZZO

- cm 2x48
- cm 2,5x58
- cm 3x68

VIA CROSATO, 4 - MEDOLE (MN)
info@byjordan.it
Tel. e Fax 0376.781539
Mobile: +39 335.433188

COLLARE IN MATERIALE
ULTRA MORBIDO
E RESISTENTE

**INCISIONE
PERSONALIZZATA**

DISPONIBILI IN 6 COLORI



BIANCO ROSSO ARANCIO VERDE GIALLO BLU



Jordan: 0376.781539



Jordan: +39.335.433188

DISPONIBILI A PARTECIPARE
ALLA VOSTRA MANIFESTAZIONE
CON IL NOSTRO STAND - LABORATORIO

SPEDIZIONI VELOCI IN TUTTA ITALIA

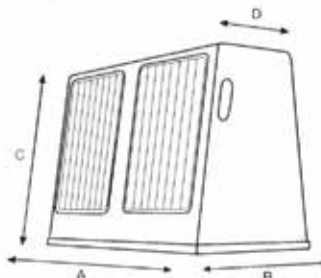


**CONSEGNE
IN TUTTA
ITALIA**

**AUTOBOX IN
VETRORESINA**

PER TRASPORTO CANI

Disponibili in diversi modelli per piccole
utilitarie, station wagon e autocarri,
dotati di fondo raccogliitore estraibile e
grigliato per una facile pulizia, protezioni
in gomma ed antine cromate.
A richiesta eventuale scompartimento



	A	B	C	D	E
MINI	88	48	54	32	85
PICCOLA	88	52	65	32	85
MEDIA	88	82	65	58	85
GRANDE	88	115	65	92	85
VECCHIA PANDA	88	43	65	22	85
NUOVA PANDA 2013	84	43	65	20	80
DACIA DUSTER	89	81	60	60	85
MONOVOLUMI	112	88	65	86	92
MONOVOLUMI2	112	79	65	55	92
CUBO	100	95	66	80	97
CUBO2	95	100	66	97	81
MAXI	100	129	66	113	97
NISSAN QASHQAI	89	80	60	30	85

Per informazioni contattare UNGARI IVAN presso la ditta:
MANUPLAST • via Redezza, 12 • 26032 Ostiano (CR)
Tel. 0372 840400 • Cell. 339 5682593
E-mail: manuplast@manuplast.it - www.manuplast.it

MISTER MIX[®]

L'ORIGINALE

ALIMENTAZIONE
FUNZIONALE 100%



- S**tudi e ricerche approfonditi nel campo della nutrizione animale.
- a**ccurata selezione delle materie prime cotte in maniera differenziata ed appropriata per una fisiologia perfetta ed un intestino sano.
- l**avorazione esclusiva "Natural System": assemblaggio a freddo degli ingredienti e integrazioni inalterate al 100% per rafforzare le difese immunitarie.
- u**tilizzo di formulazioni che potenziano al massimo le prestazioni nel lavoro e prevengono l'invecchiamento.
- t**ecnologie produttive avanzatissime
- e**...tanta dedizione per il nostro amico migliore!

*il pasto ideale per
ogni fase e stile di vita
del tuo cane*



*da un quarto di secolo,
la scienza del pasto ideale!*

Mister Mix Dog s.r.l.

SINALUNGA (Siena)

Tel. 0577 679518 - Fax 0577 636235

mistermixdog@mistermixdog.com

www.mistermixdog.com

